Bilancio di Sostenibilità

2024

Nota Metodologica

OringOne S.r.l. ha redatto il suo primo **Bilancio di Sostenibilità** per comunicare agli stakeholder le proprie performance di sostenibilità ambientale, sociale e di governance degli ultimi anni, con particolare riferimento all'anno finanziario 2024.

Con il supporto della società di consulenza **Fedabo S.p.A. SB**, il documento è stato realizzato in conformità agli standard "*Global Reporting Initiative*" (GRI Standards), aggiornati al 2023 secondo l'opzione *"with reference to"*. L'approccio adottato nei processi di studio degli impatti **ESG**, di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder è stato impostato in ottica di conformità con le linee guida dettate dall'ultima direttiva dell'Unione Europea, ovvero la **CSRD** (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), e dai relativi standard **ESRS** (*European Sustainability Reporting Standards*).

Quindi, si è seguita una prospettiva di doppia materialità, tracciando sia gli impatti – positivi e negativi, effettivi e potenziali – generati dall'azienda, sia i rischi e le opportunità di carattere finanziario. Tale analisi ha permesso l'individuazione dei temi **ESG** rilevanti per l'organizzazione, che sono poi stati approfonditi all'interno dei relativi capitoli. I principi adottati nella stesura sono quelli di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I singoli temi sono presentati con riferimento al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. All'interno del documento è possibile trovare informazioni relative al biennio precedente (2022-2023).

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS 03

ORINGONE SRL 04

Chi siamo 04

Highlights 06

Il nostro processo produttivo 07

Storia 08

Valori e principi 09

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile 10

I TEMI MATERIALI E GLI IMPATTI DI ORINGONE 11

SFERA ENVIRONMENT 18

Cambiamento climatico 19

Inquinamento 21

Uso delle risorse ed economia circolare 22

SFERA SOCIAL 24

Forza lavoro 25

SFERA GOVERNANCE 31

Condotta d'impresa 32

GRI CONTENT INDEX 35

APPENDICE 38

Lettera agli Stakeholders

Eric Marchesi
CEO di OringOne S.r.l.

Cari **Stakeholder**,

È con **grande orgoglio** e **senso di responsabilità** che presentiamo il nostro "Bilancio di Sostenibilità". In un contesto globale sempre più complesso e sfidante, **OringOne** continua a distinguersi per un modello di impresa che **integra innovazione, qualità e attenzione alle persone,** con un **impegno** concreto verso la **sostenibilità aziendale e la sicurezza sul lavoro.**

Il nostro obiettivo è da sempre chiaro: essere il punto di riferimento internazionale nella produzione di **O-Ring per applicazioni speciali,** offrendo soluzioni tecniche uniche, con prestazioni superiori agli standard di mercato. Ma ciò che ci rende realmente distintivi è il modo in cui raggiungiamo questi traguardi: mettendo **al centro il benessere dei dipendenti, il rispetto per l'ambiente e la responsabilità sociale.**

Crediamo che la **valorizzazione delle persone** sia il primo passo per costruire **un'azienda solida, resiliente e sostenibile.** Per questo, nel corso dell'anno, abbiamo rafforzato le nostre politiche interne dedicate alla formazione del personale, alla gestione dello stress, al monitoraggio costante della sicurezza e alla promozione di un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e proattivo.

La sostenibilità non è per noi solo un obiettivo, ma un **principio guida** che orienta ogni scelta. La nostra adesione agli standard ISO 14001 testimonia il nostro **impegno a ridurre gli impatti ambientali, ottimizzare l'uso delle risorse e dare nuova vita agli scarti industriali.** I dati di quest'anno confermano una significativa riduzione dei rifiuti, l'incremento dell'utilizzo di materiali da riciclo e l'introduzione di iniziative a favore della logistica sostenibile, come il trasporto aereo a impatto ridotto in partnership con DHL.

Allo stesso tempo, continuiamo a coltivare **relazioni trasparenti e costruttive** con clienti, fornitori, comunità locali, enti normativi e istituzioni finanziarie. **Il dialogo** con ciascuno di voi rappresenta una **risorsa fondamentale** per la nostra crescita e per la nostra capacità di anticipare i cambiamenti, trasformandoli in opportunità.

Con questo bilancio vogliamo raccontare non solo i risultati raggiunti, ma anche il nostro **percorso quotidiano fatto di responsabilità e innovazione.** A nome di tutto il team di **OringOne**, vi ringrazio per la fiducia e la collaborazione continua.

"The difficulty lies, not in the new ideas, but in escaping from the old ones".

Cit. J.M. Keynes

Chi siamo

OringOne srl viene fondata nel **2010**, dopo anni di testing per trovare un metodo di produzione innovativo che garantisse elevata qualità nella produzione di guarnizioni **O-Ring di grandi dimensioni**.

Stabilendosi a Grumello del Monte (BG), in un'area industriale già molto sviluppata nel settore della lavorazione della gomma e della produzione di **O-Ring**, l'azienda ha potuto fin da subito contare su una **filiera di fornitura diretta molto corta** (i fornitori principali sono siti, infatti, in un raggio di 20 km). Inoltre, la specializzazione su **guarnizioni fuori standard** (di dimensioni molto grandi oppure, dal 2023, molto piccole) le ha permesso di diventare il punto di riferimento del settore in questo campo specifico.

Metodo di produzione **innovativo** ed **automazione** integrata tra i reparti

Il metodo di produzione innovativo, l'elevato grado di automatizzazione dei reparti e il **sistema di gestione integrato** (che unisce i sistemi certificati ISO per la gestione di qualità, salute e sicurezza, ambiente, energia) permettono all'azienda di essere **all'avanguardia nel proprio settore**.

Ad oggi, l'azienda realizza **O-Ring** di grandi dimensioni (a partire da 200 mm di diametro interno) e Cordone con spessore da 2,62 mm fino a 60 mm, senza limite di lunghezza.

L'appartenenza a **Sealcore Network** costituisce un ulteriore vantaggio per **OringOne**. Questa rete è composta da 8 società impegnate nel settore delle tenute industriali; grazie alla sinergia e al know-how condiviso, le aziende si impegnano a garantire ai propri clienti qualità **Made in Italy**, un servizio completo per far fronte alle esigenze del mercato globale e un'ampia gamma di prodotti tecnici per tenute industriali.

Tutti questi vantaggi competitivi hanno permesso ad **OringOne** di affermarsi non soltanto sul **mercato europeo** (che cuba più dell'80% del fatturato annuo) ma anche su quello **internazionale**, specialmente in Asia e negli Stati Uniti.

Le applicazioni dei prodotti di OringOne sono molteplici; fra queste spiccano il **settore eolico, i semiconduttori, l'Oil&Gas**.

Nel corso del 2024 **OringOne** ha avviato un nuovo polo produttivo, noto come **"EZTRA® Factory"**, finalizzato alla produzione di **O-Ring** di dimensioni molto piccole e personalizzate, realizzati con materiali speciali e particolari a disegno. Essendo appena nata ed essendosi attivata soltanto nella seconda metà del 2024, questa realtà non risulta ancora tracciata, in termini di dati, all'interno del presente del Bilancio.

Highlights

2010

Anno di Fondazione
Oringone

75

Persone

+18%

Crescita tendenziale
(2015 - 2024)

12,5 MI

Tot. pezzi venduti
(2010 - 2024)

Il nostro processo produttivo

Il punto di partenza del processo è l'acquisto della **mescola di gomma.**
La prima fase di lavorazione è la **trafilatura** del materiale, che viene trasformato per assumere lo spessore di corda richiesto dalla lavorazione.
Si procede con la fase di **vulcanizzazione** a compressione con lo speciale processo proprietario di **OringOne "CO.SM.O.".**

Le guarnizioni vengono poi sottoposte a **rettifica e cernita** tramite utensili diamantati (separazione dell'articolo dallo sfrido di lavorazione) e successiva ulteriore rifinitura delle imperfezioni.

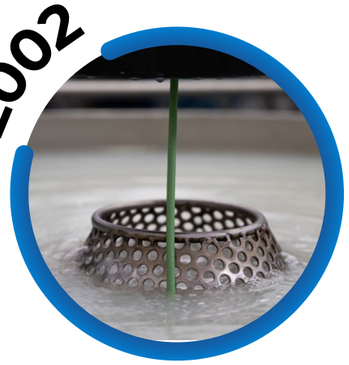
Il processo produttivo di **OringOne** si struttura in **molteplici fasi.**

Le guarnizioni vengono cernite al 100% per eliminare quelle che non rispettano i requisiti di conformità dello standard **ISO 3601**. Infine, viene avviata l'operazione di **post-vulcanizzazione** in forni appositi a ciclo chiuso con temperature tra 100° e 240°; questa fase può durare dalle 4 alle 24 ore.

Al termine della lavorazione, tutte le guarnizioni vengono sottoposte a collaudo finale certificato con prove non distruttive. In caso di richiesta da parte del cliente, vengono effettuate anche prove distruttive. Una volta pronte, vengono imballate e spedite al cliente.

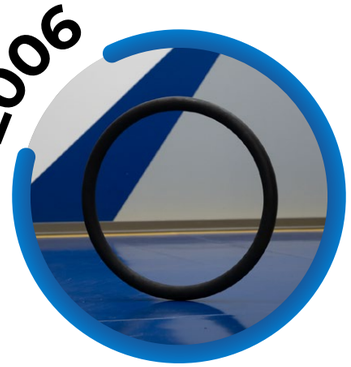
La nostra storia

2002



Inizio dei test del sistema di produzione innovativo

2006



Primo **O-Ring** venduto (in collaborazione con Duci)

2010

Fondazione di **OringOne**

2012

Ottenimento della certificazione **ISO 9001** (sistema di gestione della qualità)

2018

Ottenimento della certificazione **ISO 14001** (sistema di gestione ambientale)

Ottenimento della certificazione **ISO 50001** (sistema di gestione dell'energia)

2019

2020

Ottenimento della certificazione **ISO 45001** (sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro)

2024

Fondazione di **EZTRA® Factory** e avvio lavori per la redazione del primo Bilancio di sostenibilità

Valori e principi

Nel corso della propria attività decisionale e operativa, OringOne promuove e persegue una serie di **principi**, formalizzati dal **sistema di gestione integrato** (qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza) e dalla relativa **politica aziendale**. Attraverso l'implementazione e il **miglioramento continuo** del sistema di gestione, delle attività e dei processi, l'azienda si impegna ad attuare **azioni di mitigazione e prevenzione** dei possibili impatti negativi (su qualità, ambiente e persone) e dei possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, si propone di **formare e sensibilizzare** i propri dipendenti, comunicando internamente i valori e le prassi aziendali e incoraggiando comportamenti aderenti anche presso le parti interessate esterne.

Tutte queste azioni vengono promosse allo scopo di perseguire i seguenti principi e obiettivi chiave:

01 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Garantita dalla forte attenzione alla qualità dei prodotti e del servizio offerto, con un'ottica di costante aggiornamento e miglioramento dei prodotti per rimanere sempre all'avanguardia e portare innovazione sul mercato. Nella visione aziendale, il successo dei clienti è parallelo a quello dell'azienda stessa.

02 INTEGRITÀ E CONFORMITÀ

Alle leggi, ai regolamenti e a tutti gli impegni assunti anche al di là degli obblighi, in campo ambientale, energetico e di salute e sicurezza dei lavoratori.

03 RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Attenzione a ridurre i propri impatti ambientali, in modo particolare in ottica di decarbonizzazione e sostenibilità ma anche relativamente ad altri aspetti quali inquinamento, rifiuti e uso delle risorse, incentivando la progettazione e l'acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – o *Sustainable Development Goals* (SDGs) – sono stati proposti e sottoscritti nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU. Costituiscono la base per l'Agenda 2030, piano comune di sviluppo sostenibile a cui sono invitati a partecipare attivamente istituzioni e governi, aziende, organizzazioni e singoli cittadini. Questi obiettivi vengono utilizzati anche come linee guida internazionali per identificare l'impegno delle imprese nei confronti delle tematiche di sostenibilità.

OringOne, attraverso le proprie attività e strategie aziendali, contribuisce ad alcuni di questi obiettivi, nello specifico[1]:

- **SDG3 Salute e benessere**: con specifico riferimento al personale, l'azienda promuove sia salute e sicurezza sul lavoro (tramite sistema di gestione secondo ISO 45001, analisi near miss e misure correttive) sia il benessere dei lavoratori in senso più ampio, in particolare con iniziative volte a promuovere l'equilibrio vita-lavoro.

- **SDG7 Energia pulita e accessibile**: **OringOne** è da sempre attenta al monitoraggio e alla gestione dell'energia, grazie a un sistema certificato secondo ISO 50001, audit annuali e numerosi interventi di efficientamento. Inoltre, nel corso del 2025, verrà installato un impianto fotovoltaico per autoproduzione e autoconsumo di energia rinnovabile.

- **SDG8 Lavoro dignitoso e crescita economica**: **OringOne** è un'azienda stabile e in crescita, che si impegna a valorizzare i propri dipendenti e a garantire loro condizioni di lavoro ottimali, in ottica di costante miglioramento.

- **SDG9 Imprese, innovazione e infrastrutture**: **OringOne** è un'azienda giovane, nata proprio dalla creazione di un processo produttivo innovativo. Lo sviluppo di innovazioni e il continuo aggiornamento di conoscenze e procedure sono quindi nel DNA dell'impresa stessa.

- **SDG12 Consumo e produzione responsabili**: **OringOne** mitiga l'impatto della propria materia prima e del proprio prodotto anche grazie alla filiera corta (i fornitori sono quasi tutti locati entro i 20 km dall'azienda) e all'invio di tutti gli scarti di lavorazione ai cementifici per essere riutilizzati come combustibile.

- **SDG13 Lotta al cambiamento climatico**: la crescente attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance, dimostrata anche dalla pubblicazione di un bilancio di sostenibilità volontario, si manifesta anche e soprattutto in campo ambientale. Oltre al costante impegno nell'efficientamento dei consumi (con ricadute in termini di emissioni), nel contesto del presente bilancio **OringOne** ha calcolato per la prima volta le proprie emissioni GHG scope 1 e 2.

1 In questa sezione sono menzionate le principali azioni che hanno un effetto relativamente agli SDGs. Ulteriori dettagli su tali strategie saranno riportati e spiegati all'interno dei rispettivi capitoli.

I temi materiali e gli impatti di OringOne

OringOne, per l'analisi dei propri impatti e temi materiali, ha adottato la metodologia regolamentata dalla più recente direttiva europea in ambito di rendicontazione di sostenibilità (*CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive*)[2] e dai relativi standard ESRS[3], che diverranno le principali linee guida per la stesura di bilanci di sostenibilità.

IL CONCETTO DI MATERIALITÀ E LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Il concetto di materialità – ovvero di identificazione delle **tematiche ambientali, sociali e di governance** che sono considerate rilevanti (**materiali**) per l'azienda – secondo gli standard ESRS è infatti strutturato su una prospettiva più ampia rispetto ai precedenti standard di riferimento: la cosiddetta **doppia materialità**. Questa doppia visione racchiude infatti due dimensioni:

- **Impatti generati dall'azienda**

  sul mondo, sui dipendenti e/o sulla comunità (**prospettiva inside-out o materialità d'impatto**). Tali impatti possono essere positivi o negativi (con un'attenzione particolare riservata a quest'ultimi, secondo indicazioni anche delle pratiche di due diligence o responsabilità d'impresa) e possono essere effettivi (se avvenuti) o potenziali (se sussiste la possibilità che avvengano).

- **Rischi o opportunità finanziarie**

  legate ad aspetti ESG (**prospettiva outside-in** o **materialità finanziaria**). L'azienda risulta esposta a questi rischi e opportunità per varie ragioni, che possono essere interne (ovvero legate ad impatti generati dall'azienda stessa) oppure esogene (se dovute a fattori esterni come il mercato, le normative, eventi naturali e/o geopolitici).

  Secondo le indicazioni della CSRD, una determinata tematica di sostenibilità può essere considerata materiale secondo una prospettiva oppure secondo entrambe.

2 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive (2022/2464).
3 ESRS European Sustainability Reporting Standard, contenuti nell'atto delegato della commissione europea, datato 31/07/2023.

Le fasi dell'analisi

Per identificare gli impatti e le tematiche di sostenibilità rilevanti per la propria realtà, **OringOne** ha seguito un processo ben definito e declinato in diverse fasi.

1. **Comprensione del contesto aziendale** tramite colloqui con figure strategiche interne all'azienda e analisi di dati e documenti
2. **Insieme alle figure strategiche dell'azienda**, sono state identificate le tematiche ESG rilevanti per l'attività aziendale.
3. **Valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità** (IRO) significativi secondo i criteri stabiliti dalla CSRD.
4. **Prioritizzazione degli impatti dei rischi e delle opportunità** grazie all'assegnazione di punteggi e normalizzazione.
5. **Mappatura degli stakeholder rilevanti** (divisi in categorie), da coinvolgere per convalidare gli IRO.
6. **Coinvolgimento degli stakeholder** tramite la somministrazione di questionari con domande pertinenti per ogni categoria.
7. **Riproporzione** della prioritizzazione degli impatti tramite i punteggi degli stakeholder.

Identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità

Il primo passaggio dell'analisi è stata l'individuazione degli impatti, rischi e opportunità di **OringOne** tramite lo studio del contesto e delle interdipendenze dell'azienda.

Per approfondire la realtà aziendale, vi è stato un confronto diretto con figure chiave dell'azienda quali i responsabili di qualità, ambiente e sicurezza, amministrazione e risorse umane. Inoltre, sono stati raccolti dati quantitativi relativi a vari aspetti ambientali, sociali, economici e gestionali, e sono stati analizzati diversi documenti rilevanti, interni ed esterni all'azienda.

Gli **IRO (Impatto, Rischio, Opportunità)** identificati tramite questa analisi sono poi stati valutati sulla base dei criteri dettati dalla CSRD, assegnando valori in scala 1-4[4]. Per garantire punteggi il più possibile oggettivi, informati e precisi, gli IRO identificati e i rispettivi valori numerici assegnati sono stati condivisi con figure chiave dell'azienda, che hanno integrato e approvato l'analisi.

4 Gli standard di rendicontazione, sia nella versione ufficiale, sia nelle linee guida all'implementazione rese disponibili da EFRAG (ente che ha redatto gli standard), lasciano all'azienda la massima libertà per quanto riguarda la modalità di valutazione della materialità. Per rendere comparabile e oggettiva la valutazione, si è scelto di usare una scala omogenea che potesse restituire un dato il più oggettivo possibile. Secondo la scala, il valore 4 indica il peso massimo di ciascun valore elencato sotto (ad es. molto grave/vantaggioso, molto esteso, molto difficile da rimediare, molto probabile) mentre il valore 1 indica il peso minimo di quello stesso valore (ad es. poco grave/vantaggioso, poco esteso, poco difficile da rimediare, poco probabile).

Nello specifico i criteri utilizzati nell'analisi sono stati:

- **Impatti effettivi**
  magnitudo, a sua volta composta da tre variabili: **entità** (importanza del danno/beneficio generato), **portata** (estensione) e, per i soli effetti negativi, **natura irrimediabile** dell'impatto (possibilità o impossibilità di ripristinare la situazione precedente).

- **Impatti potenziali**
  magnitudo (calcolata secondo i valori sopra elencati) e **probabilità** di accadimento.

- **Rischi e opportunità**
  magnitudo potenziale (ovvero il possibile peso che il danno/beneficio economico può avere sull'attività aziendale, espresso come valore unico) e **probabilità** che tali effetti finanziari si verifichino.

Oltre a questi valori numerici, sono stati considerati, qualitativamente, anche altri due altri aspetti richiesti dalla normativa. Per gli impatti (effettivi e potenziali) generati, è stato attribuito il livello di **causalità**, distinguendo tra impatti direttamente causati, contribuiti a causare (se **OringOne** non è l'unica fautrice dell'impatto) o collegati all'attività (quindi legati a rapporti di business con la catena del valore a monte o a valle, ma non riconducibili all'attività propria dell'azienda).

In riferimento agli impatti potenziali, ai rischi e alle opportunità, invece, è stato identificato un **orizzonte temporale** allineato a quanto previsto dagli standard di riferimento, fra breve (entro un anno dal periodo di rendicontazione), medio (entro cinque anni), lungo (oltre cinque anni).

Conclusione della prima fase di analisi

(IRO pre-convalida)

La valutazione degli impatti rischi e opportunità identificato per **OringOne** si è conclusa con la normalizzazione in forma percentuale dei **valori numerici attribuiti a ciascun IRO**; tale operazione, finalizzata a generare tre grafici a barre – rispettivamente, per impatti effettivi (positivi e negativi), impatti potenziali (positivi e negativi) e rischi e opportunità – ha permesso di prioritizzare le varie tematiche, comparando in modo efficace la rilevanza di ciascun **impatto rispetto agli altri**.

Successivamente, è stata avviata la seconda fase di analisi: la convalida degli impatti potenziali, dei rischi e delle opportunità da parte delle varie categorie di stakeholder interni ed esterni. Gli impatti effettivi, in quanto avvenuti e verificati, non sono stati sondati con gli stakeholder.

Coinvolgimento degli stakeholder

La seconda parte dell'analisi di materialità ha previsto il **coinvolgimento dei portatori di interesse** (stakeholder), come raccomandato dagli standard di rendicontazione e dalle relative guide di implementazione (emanate nel 2024). Gli stakeholder, secondo la prospettiva ESRS, sono coloro che subiscono l'impatto delle attività dell'azienda, ma anche gli "utilizzatori della rendicontazione di sostenibilità" (come investitori esistenti e potenziali, banche, partner, governi e ONG).

Oltre a garantire allineamento con i nuovi standard, il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso a **OringOne** di comprendere come i vari gruppi di soggetti con cui si interfaccia nella propria attività percepiscono i **temi ESG e gli IRO individuati** come rilevanti per l'azienda stessa, valutando anche la priorità assegnata ai vari aspetti.

Per raccogliere queste informazioni, **OringOne** ha somministrato dei **questionari dedicati,** volti ad individuare la strategicità delle varie tematiche per la propria realtà e catena del valore.

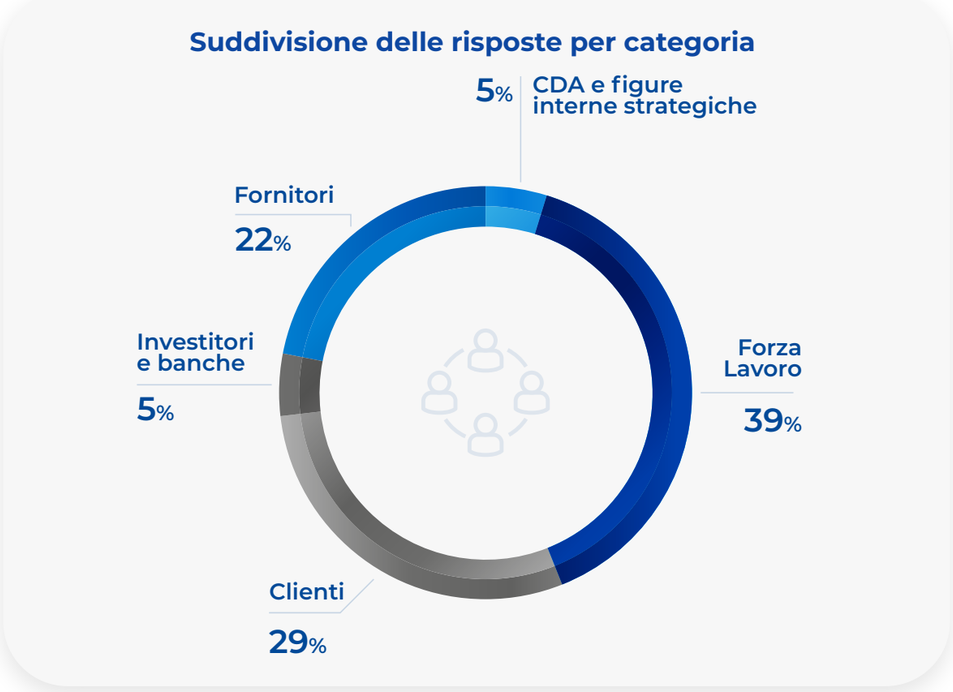
L'azienda ha identificato e selezionato i propri stakeholder principali, individuando un totale di sei macrocategorie:

1. **Forza lavoro o loro rappresentanti;**
2. **Clienti;**
3. **Associazioni di categoria e partner industriali;**
4. **Investitori e banche;**
5. **Fornitori (incluse agenzie di somministrazione);**
6. **CDA e figure interne strategiche.**

Tuttavia, l'associazione di categoria coinvolta non ha risposto alla richiesta e non è quindi stata considerata nella valutazione.

Ciascuna categoria ha ricevuto questionari leggermente diversi, focalizzati su domande pertinenti ai propri interessi e competenze; infatti, in linea con quanto menzionato anche dalla guida all'implementazione per l'analisi di materialità di EFRAG[5], si è ritenuto poco significativo porre tutte le domande a ogni stakeholder coinvolto, visto il diverso grado di interesse e di conoscenza degli attori verso le tematiche analizzate. Ad esempio, i fornitori di **OringOne** non hanno ricevuto domande in merito alle possibili iniziative per la **forza lavoro**, in quanto non hanno gli strumenti per conoscere l'impatto che l'azienda ha o potrebbe avere su questi temi. In questo modo, si è cercato di garantire risposte il più pertinenti e informate possibile e di focalizzare l'attenzione sugli interessi specifici di ciascuno.

Nel questionario, si è chiesto agli stakeholder di attribuire diversi livelli di strategicità a ciascuna tematica sondata, secondo una scala da 1 a 4. Complessivamente, 66 stakeholder hanno partecipato al sondaggio.



5 EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par. 201 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

Conclusione della seconda fase di analisi

(IRO post-convalida)

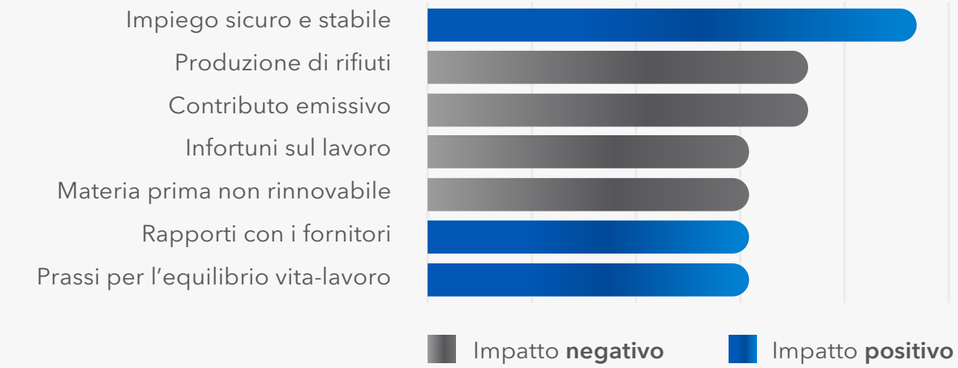
Attraverso i risultati dei questionari, le **priorità degli impatti potenziali**, **rischi e opportunità** di **OringOne** sono stati riproporzionati; sono stati quindi generati dei nuovi grafici a barre che tengono conto, nella prioritizzazione degli IRO, anche dell'opinione degli stakeholder coinvolti. Internamente, è stato possibile anche ragionare sull'entità dello scostamento tra la prospettiva degli stakeholder rispetto all'analisi svolta con le figure chiave interne.

Inoltre, la richiesta finale di prioritizzare tutte le tematiche identificate come materiali per l'azienda (quindi includendo anche gli impatti effettivi) ha permesso di valutare internamente la prospettiva di ciascuna categoria coinvolta rispetto ai vari temi di sostenibilità rilevanti per **OringOne**.

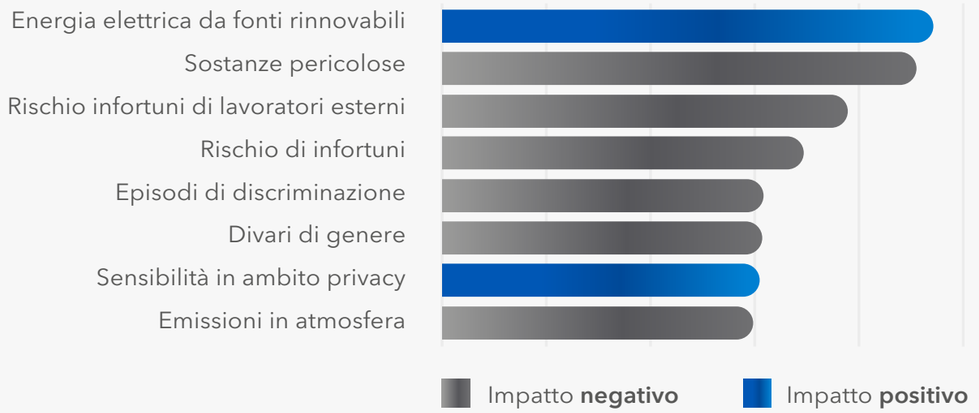
Di seguito, si riportano i risultati finali, ottenuti in seguito alla fase di **convalida da parte degli stakeholder**. I grafici a barre mostrano la prioritizzazione delle varie tipologie di **IRO**: impatti effettivi (secondo valutazione interna), impatti potenziali e rischi e opportunità (nella loro versione post-convalida).

I dettagli relativi a ciascun **IRO**, incluse le varie strategie attuate dall'azienda per mitigarne gli effetti negativi o aumentarne i benefici, saranno approfonditi nei capitoli successivi (nelle varie sezioni dedicate ai relativi temi ambientali, sociali e di governance). Un riassunto in forma tabellare dei valori numerici attribuiti è collocato invece in appendice.

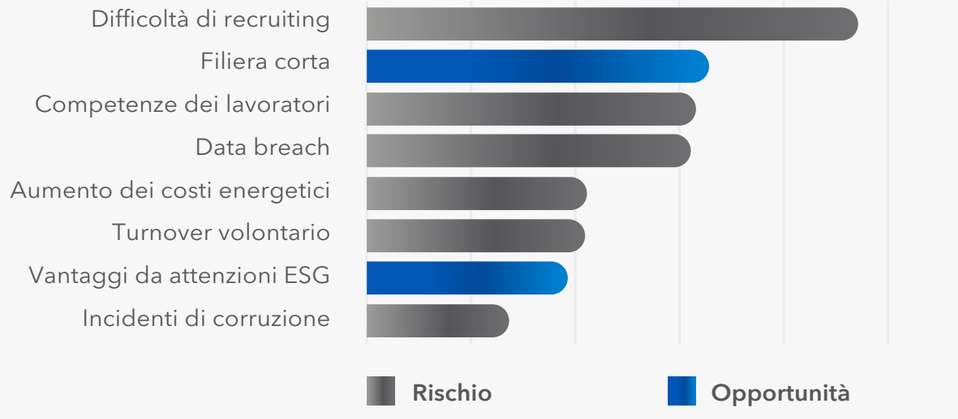
Impatti effettivi



Impatti potenziali



Rischi e opportunità



I temi materiali di OringOne

L'analisi di materialità ha quindi permesso a **OringOne** di individuare le **tematiche ESG** rilevanti per la propria realtà, i quali costituiscono i contenuti su cui verte il presente **Bilancio di Sostenibilità**[6]. Di seguito, sono elencati, suddivisi per sfera (*Environment*, *Social* e *Governance*), i vari temi e sottotemi che saranno approfonditi nei relativi capitoli.

Sfera Environment

- **Cambiamento climatico;**
- **Inquinamento;**
- **Uso delle risorse e economia circolare.**

Sfera Social

- **Forza lavoro propria;**
- **Lavoratori della catena del valore.**

Sfera Governance

- **Condotta dell'impresa.**

6 EFRAG IG 1 – Materiality assessment implementation guidance. Par.3 https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/IG%201%20Materiality%20Assessment_final.pdf

Sfera Environment

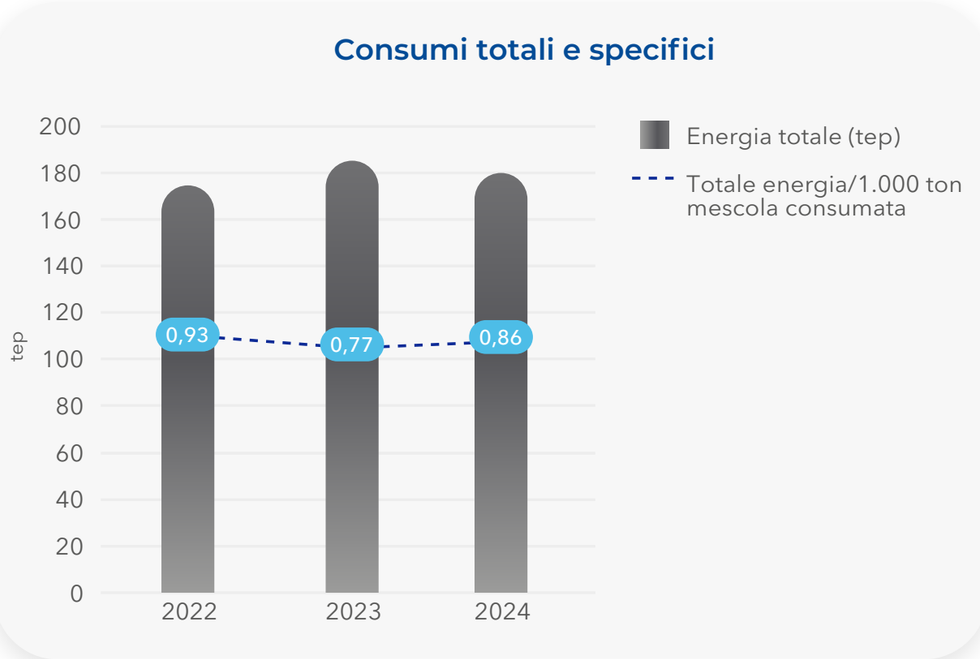
OringOne è un'azienda da sempre attenta al proprio impatto ambientale, come dimostrato anche dalla decisione di implementare un sistema di gestione integrato che includesse sia la gestione ambientale (**ISO 14001**) sia quella energetica (**ISO 50001**) a meno di dieci anni dalla nascita dell'azienda stessa.

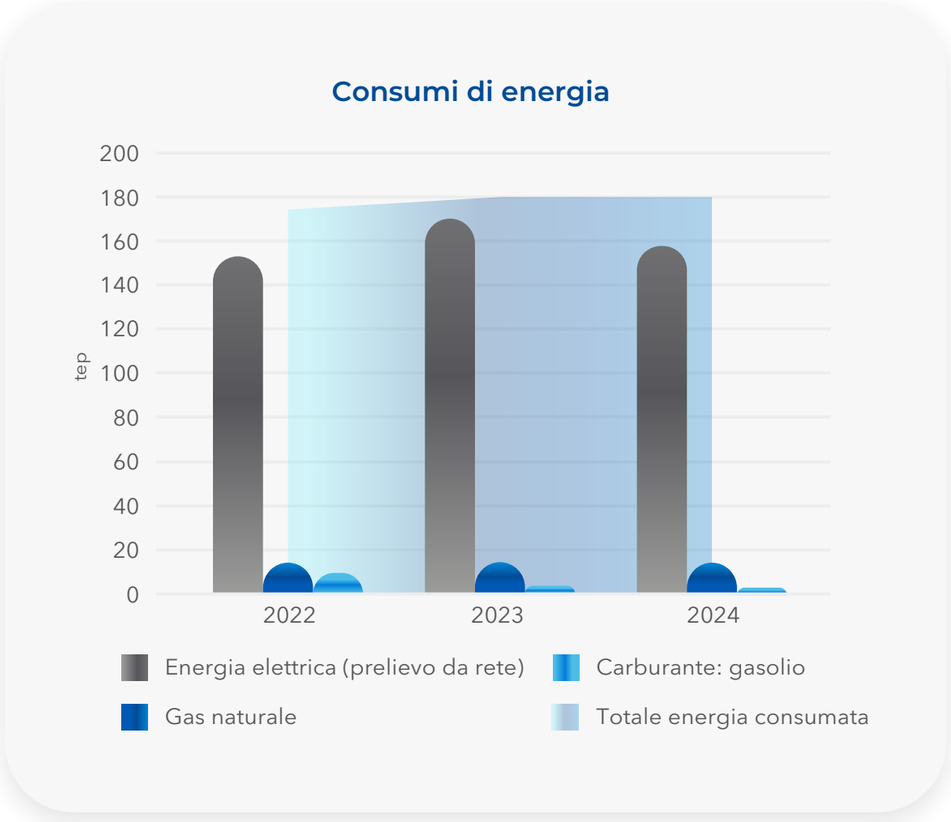
Tra i **temi ambientali** più rilevanti per **OringOne** rientrano infatti sia l'energia e le emissioni di gas a effetto serra (ovvero le tematiche connesse al cambiamento climatico) sia l'inquinamento, che si riferisce principalmente alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera e, in misura più contenuta, al monitoraggio delle sostanze preoccupanti. Il terzo aspetto per l'attività di **OringOne** è indubbiamente l'uso delle risorse, in particolare in merito alla gestione della principale materia prima (mescola di gomma), degli imballaggi e dei rifiuti.

Cambiamento climatico

ENERGIA

Il principale vettore energetico di **OringOne** è l'energia elettrica, che rappresenta annualmente circa **l'88% del fabbisogno energetico totale**. Un altro 9% è dei consumi è costituito dall'utilizzo di gas naturale; infine, la porzione residuale (3%) è legata al consumo di gasolio per l'alimentazione delle auto aziendali ad uso promiscuo. Rispetto al 2023, i consumi complessivi del 2024 sono leggermente calati (-1,9%). Il calo della mescola consumata per la produzione appare tuttavia più consistente (-12%), risultando quindi in un indice di consumo specifico più elevato nel 2024 rispetto al 2023 (+11,9%).





Negli anni, **OringOne** si è costantemente impegnata nella **riduzione dei propri consumi energetici**, sia in un'ottica di limitazione di possibili rischi finanziari connessi alla fluttuazione dei costi dell'energia[7], sia in prospettiva di mitigazione del proprio impatto ambientale. Da tempo, l'azienda effettua **audit energetici annuali**, finalizzati sia al monitoraggio dei consumi sia all'individuazione di **interventi di miglioramento**. Tale prassi si inserisce nel più ampio e strutturato complesso del sistema di gestione dell'energia, certificato secondo **UNI CEI EN ISO 50001:2018**.

Tra gli interventi più rilevanti svolti negli ultimi anni (2022-2024) rientrano:

- varie misure di ottimizzazione dell'utilizzo delle presse, in termini di accensione programmata e di spegnimento dei macchinari non utilizzati;
- incremento dei sistemi di monitoraggio tramite analisi dei consumi passivi e monitoraggio mobile;
- sostituzione delle pompe del vuoto.

Oltre alle strategie già in atto, in ottica di costante miglioramento, **OringOne** ha pianificato ulteriori interventi di ottimizzazione per il **2025**. Il progetto più significativo è sicuramente l'implementazione di un **impianto fotovoltaico da 480 kWp**, per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Entro l'anno 2025, verrà quindi installato un impianto che permetterà la generazione di energia rinnovabile; oltre all'autoconsumo per le attività aziendali, una parte della produzione sarà sicuramente immessa in rete, aumentando il quantitativo di energia rinnovabile prodotta e messa in circolo a livello nazionale[8].

7 § Rischio: Aumento dei costi energetici.
8 § Impatto Potenziale Positivo: Energia elettrica da fonti rinnovabili.

Cambiamento climatico

MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

OringOne è consapevole della sempre maggiore centralità che i temi ambientali stanno acquisendo negli ultimi anni, in particolare in riferimento alle **emissioni di CO_2** e al contributo che apportano al fenomeno del **cambiamento climatico**. Anche **OringOne**, come ogni altra realtà aziendale, emette gas a effetto serra (o GHG, da greenhouse gases) attraverso le proprie attività[9].

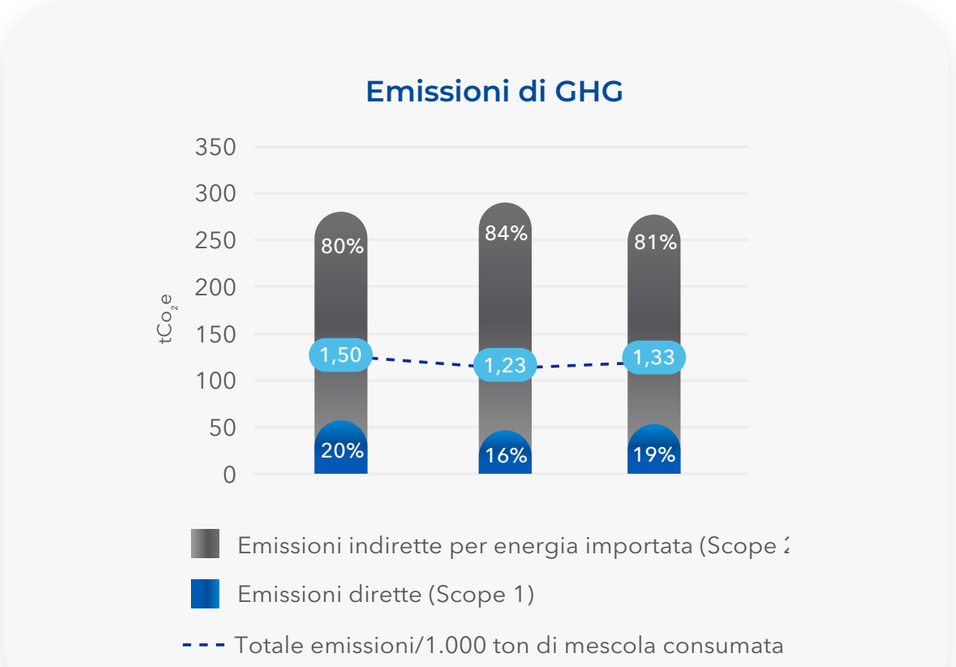
Il primo passo per migliorare il proprio impatto è proprio riconoscerlo e monitorarlo: per questo, in occasione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, **OringOne** ha calcolato le proprie **emissioni di scope 1 (emissioni dirette) e 2 (emissioni indirette per energia importata)** per il triennio 2022-2024.

Questo calcolo ha permesso di identificare i quantitativi di emissioni **GHG associati** all'utilizzo dei vettori energetici, quali elettricità (scope 2) e combustibili fossili - nel caso di **OringOne** gas naturale e gasolio - (scope 1).

Tra le emissioni dirette rientrerebbero anche eventuali perdite di F-gas, ma non è stata registrata alcuna perdita sugli impianti di **OringOne** per gli anni 2022-2024.

In linea con i trend identificati per i consumi energetici, le **emissioni complessive** (espresse in tonnellate di CO_2 equivalente) sono calate nel 2024 rispetto all'anno precedente, passando da 291,2 tCO_2e a 277,9 tCO_2e, con una **diminuzione del 4,6%**. Le emissioni specifiche (rapportate a 1.000 tonnellate di mescola consumata) sono invece aumentate dell'8,8% nel 2024 rispetto al 2023.

Rispetto al totale delle emissioni prodotte, oltre l'80% annuo è correlato allo scope 2, ovvero all'utilizzo di energia elettrica; la porzione restante è invece rappresentata dagli altri due vettori energetici, in particolare dal gas naturale (che costituisce circa il 70% delle emissioni di categoria scope 1).



Le strategie e gli interventi che **OringOne** ha implementato e progetta di promuovere nei prossimi anni ai fini di **ridurre i consumi energetici** avranno certamente un impatto anche sulle emissioni relative a scope 1 e 2. In particolare, la decisione di installare un impianto fotovoltaico permetterà all'azienda di limitare il proprio consumo di energia elettrica da rete, riducendo così anche le emissioni associate all'energia importata (scope 2).

9 § Impatto Effettivo Negativo: Contributo emissivo.

Inquinamento

EMISSIONI ATMOSFERICHE

Oltre all'impatto connesso alle emissioni di gas a effetto serra, un altro tema ambientale a cui **OringOne** presta particolare attenzione è quello dell'emissione in atmosfera di **altre sostanze inquinanti**, generate dalle presse per la vulcanizzazione, dai forni di post-vulcanizzazione e, in misura minima, dalla fase di rettifica.

L'azienda è infatti soggetta ad **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, secondo quanto regolamentato dal Decreto italiano n.59 del 2013, ed è quindi tenuta ad effettuare **un'analisi annuale** delle sostanze emesse, al fine di evitare il rilascio di quantitativi più elevati rispetto a quelli previsti dall'Autorizzazione[10]. Tra i parametri che **OringOne** è tenuta a monitorare rientrano sostanze quali: polveri, COT (carbonio organico totale), plastificanti e idrocarburi. Nelle analisi svolte negli anni 2022-2024 i **limiti di legge** per tutte le sostanze sono sempre stati **ampiamente rispettati**.

Oltre al monitoraggio annuale delle emissioni da requisito AUA, **OringOne** dispone anche di un **sistema di gestione ambientale** certificato secondo UNI EN **ISO 14001:2015**, garantendo così un completo e attento monitoraggio degli impatti e delle performance ambientali.

10 § Impatto Potenziale Negativo: Emissioni in atmosfera.

SOSTANZE PREOCCUPANTI

L'utilizzo di alcuni prodotti (in particolare, solventi e oli e alcune tipologie di mescola) che contengono sostanze chimiche pericolose ha portato **OringOne** a implementare una precisa **rendicontazione e classificazione dei quantitativi acquistati** di materiali cui sono associate classi di pericolo. Infatti, l'eventuale dispersione di queste sostanze potrebbe generare effetti negativi sia a livello ambientale sia in termini di salute[11]. L'attenta classificazione delle **schede di sicurezza** dei materiali, unita al monitoraggio e alle procedure di stoccaggio e utilizzo di questi prodotti permettono ad **OringOne** di avere sempre sotto controllo le possibili sostanze pericolose, e di **prevenire e reagire prontamente a eventuali criticità**.

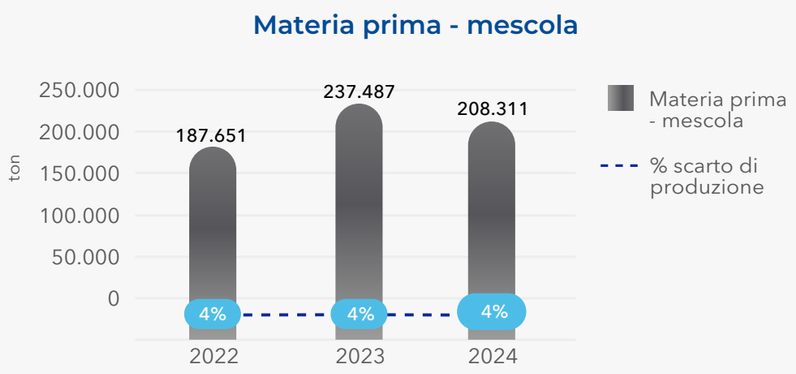
11 § Impatto Potenziale Negativo: Sostanze pericolose.

Uso delle risorse ed economia circolare

AFFLUSSI DI RISORSE

La principale materia prima acquistata da **OringOne** è senza dubbio la **mescola di gomma**, che viene poi lavorata e rifinita per arrivare al prodotto finito della guarnizione **O-Ring**. Il principale materiale consumato, quindi, ha natura non rinnovabile[12].

Nel 2024, le tonnellate di mescola consumata sono state, in tutto, 208.311, in calo del 12% rispetto al 2023 ma comunque significativamente superiori rispetto al 2022. Mediamente, lo scarto di produzione (inteso come numero di **O-Ring** scartati in fase di controllo finale sul totale degli **O-Ring** prodotti) corrisponde al 4%[13]. Per garantire la massima ottimizzazione della materia prima, **OringOne** ha sempre destinato una parte di questo **scarto ai cementifici**, che lo riutilizzano **come combustibile**, dando un'ultima funzionalità a un materiale non rinnovabile che dovrebbe diversamente essere smaltito. A partire **dal 2024, il 100%** degli scarti viene destinato a questo riutilizzo.



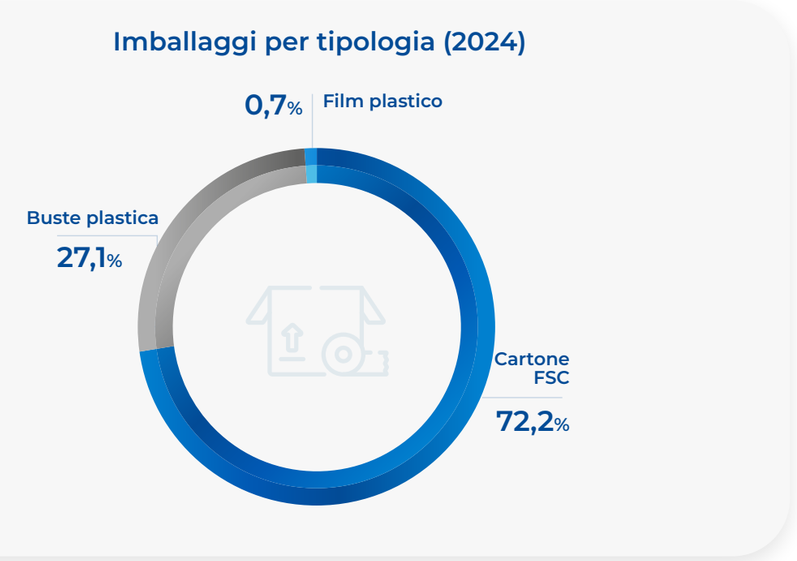
Oltre alla mescola, gli altri materiali utilizzati da **OringOne**, anche se in quantitativi molto più contenuti rispetto alla materia prima principale, includono: **sostanze chimiche** (circa 90 litri/anno), **distaccante** (circa 60 kg/anno) e **carta vetrata** (13.000 rulli piccoli acquistati nel 2024).

12 § Impatto Effettivo Negativo: Materia prima non rinnovabile.
13 Tale dato non corrisponde al totale di gomma scartata, poiché a questa percentuale si aggiunge lo scarto fisiologico dovuto alla fase di stampaggio (bave che vengono poi rimosse). Il quantitativo di questa tipologia di scarto non viene però tracciato.

Relativamente invece agli **imballaggi**, le tipologie principali sono: **cartone** (scatole di varia tipologia e dimensione), **buste in plastica e film plastico** utilizzato per avvolgere i bancali spediti. In termini di peso, il cartone rappresenta il 72% degli imballaggi acquistati nel 2024. Tale dato, oltre a significare una prevalenza di materiale rinnovabile negli imballaggi, è positivo poiché il **100% dei cartoni** acquistati da **OringOne** sono **certificati FSC Misto o Riciclato**[14].

La porzione restante di circa il 28% è composta da imballaggi in materiale plastico non rinnovabile, principalmente da buste e solo in minima parte (meno dell'1% del totale imballaggi) da film plastico. Secondo autodichiarazione del fornitore, le buste in plastica sono prodotte con una percentuale di **materiale riciclato** pari a circa il 50%.

L'attenzione di **OringOne** al consumo responsabile è quindi evidente non solo dall'impegno nel riutilizzare i propri scarti di lavorazione ma anche nell'attenzione a selezionare fornitori che offrano prodotti il più possibile attenti all'impatto ambientale (con certificazioni e/o utilizzo di materiale non vergine).



14 Il marchio di certificazione FSC (Forest Stewardship Council) apposto sui prodotti composti da materie prime di origine forestale assicura che l'intera filiera legno-carta da cui derivano sostiene la gestione forestale responsabile. L'etichetta FSC Riciclato indica che il legno o la carta di cui è composto il prodotto provengono da materiale da riciclo e recupero. L'etichetta FSC Misto compare sui prodotti costituiti da diversi input di materiale: materiali certificati e/o riciclati (non meno del 70%) e/o materiali controllati.

Uso delle risorse ed economia circolare

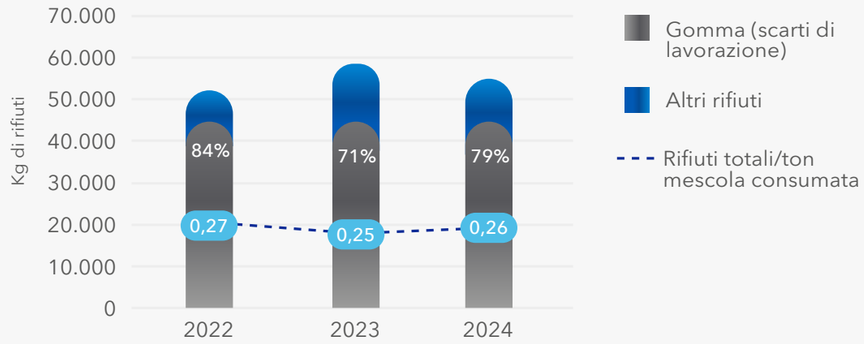
RIFIUTI

Il riutilizzo degli scarti di mescola (destinata ai cementifici) costituisce una strategia sia in termini di mitigazione dell'impatto di materia prima non rinnovabile e non riutilizzabile diversamente, sia a livello di riduzione e riutilizzo degli scarti. È quindi un aspetto che permette di mitigare anche l'impatto di **OringOne** legato alla produzione di rifiuti[15].

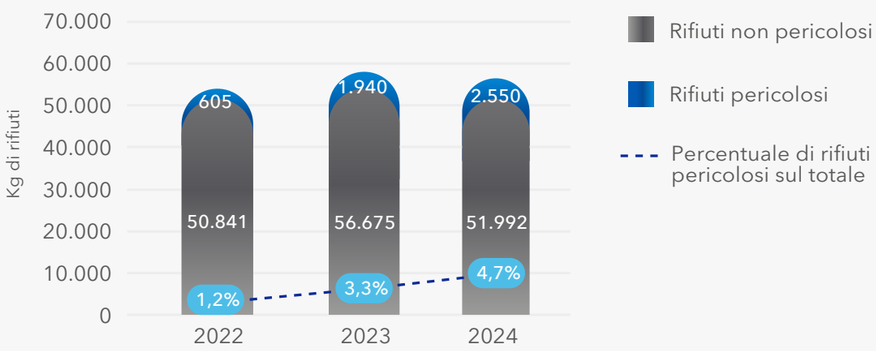
Infatti, nel 2024, **il 79% dei rifiuti prodotti corrispondeva proprio agli scarti di lavorazione**; la totale destinazione a riutilizzo garantisce quindi che la maggior parte dei rifiuti prodotti venga riutilizzato. A tale porzione si aggiunge la parte di rifiuti che viene destinata a recupero invece che a smaltimento (pari al 74% dei rifiuti diversi dagli scarti di gomma), ottenendo così una **percentuale complessiva di recupero o riutilizzo dei rifiuti di circa il 95%**. Nel 2024, la parte residua avviata a smaltimento ammontava a meno di 3 tonnellate (su oltre 54 tonnellate totali prodotte).

Nel 2024, il quantitativo totale di rifiuti appare in calo rispetto al 2023 (-7%); l'indicatore specifico sulla produzione, rapportato alle tonnellate di mescola consumata, restituisce invece un valore pressoché costante nel triennio. Il quantitativo di **rifiuti pericolosi** sul totale appare in aumento nel triennio ma comunque molto contenuto, rimanendo nel 2024 **inferiore al 5%** (per un peso totale pari a 2,5 tonnellate).

Andamento della produzione di rifiuti



Rifiuti pericolosi e non pericolosi



15 § Impatto Effettivo Negativo: Produzione di rifiuti.

Sfera Social

La **forza lavoro** costituisce uno dei pilastri dell'attività quotidiana di **OringOne**. Consapevole dell'importanza rivestita dalle risorse umane, l'azienda si impegna costantemente nel creare un **contesto lavorativo positivo, sicuro e valorizzante** per le persone che vi operano.

In particolare, l'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro si estende anche oltre il personale impiegato da **OringOne**: l'azienda è infatti molto attenta a garantire un ambiente di lavoro sicuro anche per i lavoratori esterni, che operano in azienda per svolgere attività specifiche quali la manutenzione. Infine, l'attenzione alle persone include anche la **comunità locale**: tramite donazioni per varie associazioni ed enti, **OringOne** supporta ogni anno il **territorio** in cui lavora e si identifica.

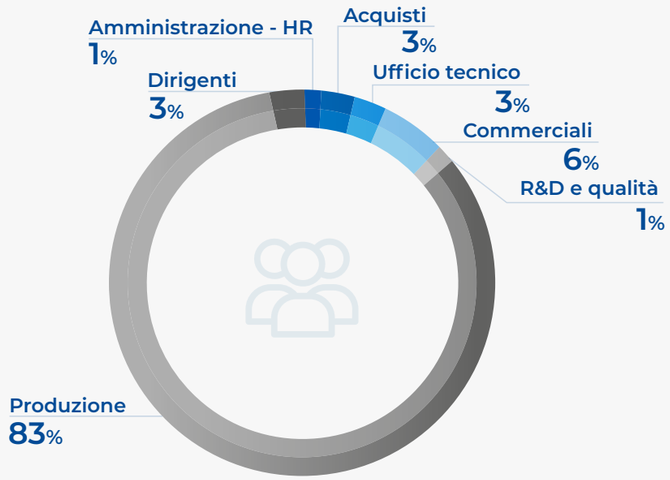
Forza lavoro

GESTIONE DEL PERSONALE

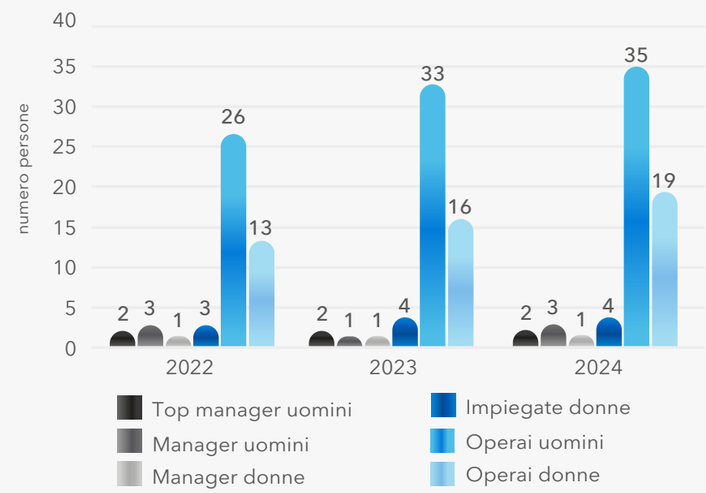
Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro di OringOne contava un totale di **72 persone tra dipendenti (64) e interinali (8)**. Di questi, l'83% (60 lavoratori) era impiegato in produzione, 2 persone ricoprivano il ruolo di **dirigenti** mentre le restanti 10 figure erano distribuite tra varie mansioni impiegatizie quali amministrazione e risorse umane, ufficio tecnico, commerciali, acquisiti, qualità.

Tra i lavoratori **interinali**, al netto di **una donna impiegata**, la totalità del personale era inquadrato nel ruolo di **operaio**. Tra i dipendenti la variabilità è invece più ampia: nel 2024, 19 donne erano assunte come operaie (35% della categoria), mentre 4 come impiegate (100% della categoria). I manager, ovvero figure contrattualmente inquadrate come impiegati ma con ruoli di gestione e responsabilità, erano in tutto 4, di cui una donna, mentre i due dirigenti (costanti in tutto il triennio) erano entrambi uomini.

Suddivisione personale per funzione



Dipendenti per mansione



Al 31 dicembre 2024, il personale (dipendenti e interinali) era composto da **42 uomini e 30 donne**, con una percentuale di presenza femminile pari al **42%**. Considerando soltanto i dipendenti, tale percentuale si abbassava leggermente (38%, ovvero 24 donne su 64), mentre tra gli interinali appariva molto più elevata, raggiungendo il 75% (6 figure su 8). In generale, le percentuali di occupazione femminile risultavano **superiori alla media nazionale** per il codice ATECO di riferimento (24,4% della forza lavoro in aziende del settore C22 con almeno 50 addetti)[16].

Nonostante **OringOne condanni ogni forma di discriminazione**, l'attuale assenza di politiche e strumenti specifici potrebbe limitare la capacità di rilevare e reagire a possibili episodi di diversità di trattamento sul luogo di lavoro[17]. Considerata l'elevata presenza femminile in azienda, tale criticità appare particolarmente significativa in relazione al tema della **parità di genere**[18]. Tuttavia, **OringOne** si impegna a garantire equo trattamento in fase di assunzione, di retribuzione e di opportunità di carriera; nei prossimi anni l'azienda si propone di valutare l'instaurazione di politiche e procedure formalizzate per poter meglio **monitorare e migliorare la situazione attuale** in questo ambito.

16 Il benchmark riportato fa riferimento all'anno 2022, le fonti di riferimento sono: Registro Base Unità Economiche (modulo Asia Unità Giuridiche); Registro Tematico del Lavoro (modulo dipendenti Settore Privato); Registro Base degli Individui.

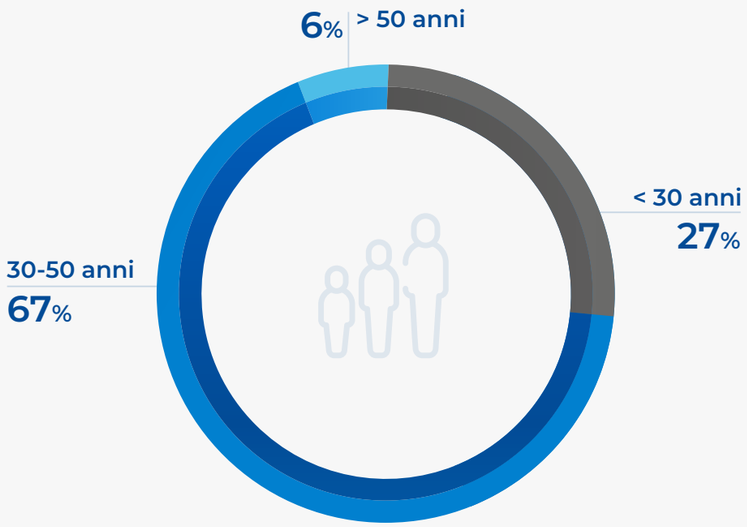
Forza lavoro

GESTIONE DEL PERSONALE

In occasione del presente Bilancio di sostenibilità, **OringOne** ha calcolato per la prima volta il proprio **Gender Pay Gap** (divario retributivo di genere) riferito ai dipendenti direttamente assunti: nel 2024, le lavoratrici donne percepivano mediamente l'86% della retribuzione riconosciuta in media ai colleghi uomini[19]. Tale dato non tiene volutamente conto delle differenze in termini di ruolo, inquadramento, responsabilità e anzianità aziendale, e risulta quindi in parte un riflesso della **prevalenza di figure maschili in ruoli apicali**.

A livello di distribuzione per fasce d'età, la **forza lavoro** di **OringOne** appare piuttosto **giovane**: nel 2024, con solo riferimento ai dipendenti direttamente assunti, 17 lavoratori avevano meno di trent'anni, 43 tra i trenta e i cinquanta, e 4 con più di cinquant'anni.

Distribuzione per età (dipendenti) - 2024



17 § Impatto Potenziale Negativo: Episodi di discriminazione.
18 § Impatto Potenziale Negativo: Divari di genere.
19 Il calcolo è stato effettuato rapportando la media della retribuzione annua lorda delle donne alla media della retribuzione annua lorda degli uomini (reso poi in forma %).

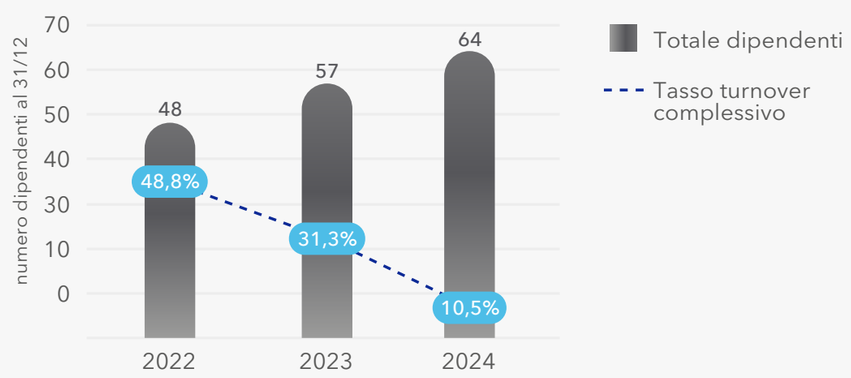
OCCUPAZIONE SICURA

La natura giovane, dinamica e in continua crescita ed innovazione che caratterizza **OringOne** la rende una **società stabile e in grado di offrire ottime opportunità ai propri lavoratori**. In termini di sicurezza occupazionale, nel 2024 il 100% dei dipendenti era assunto a tempo indeterminato[20]. Anche i lavoratori **interinali (11% della forza lavoro totale nel 2024)** vengono progressivamente inseriti in azienda come dipendenti diretti, qualora si dimostrino competenti e integrati nel tessuto aziendale.

Infatti, la decisione di impiegare personale interinale è dettata dalla **difficoltà di reperire figure professionali con le competenze adeguate** alle mansioni da coprire, in particolare per quanto riguarda la categoria operaia (indipendentemente dal grado e tipo di specializzazione)[21]. Ricorrere a questa forma contrattuale permette a **OringOne** sia di alleggerire il carico connesso alla ricerca e selezione del personale sia di mettere alla prova i nuovi lavoratori prima di integrarli definitivamente in azienda.

Il numero dei dipendenti è significativamente cresciuto tra il 2022 e 2024 (**+16 risorse**); il turnover complessivo[22] appare in calo e nettamente inferiore nel 2024 rispetto al biennio precedente, a seguito di una **riduzione sia nel numero di entrate sia nel numero di uscite**. Il dato 2024 appare quindi più contenuto rispetto al benchmark nazionale del settore industriale (25,7%)[23].

Turnover complessivo - dipendenti

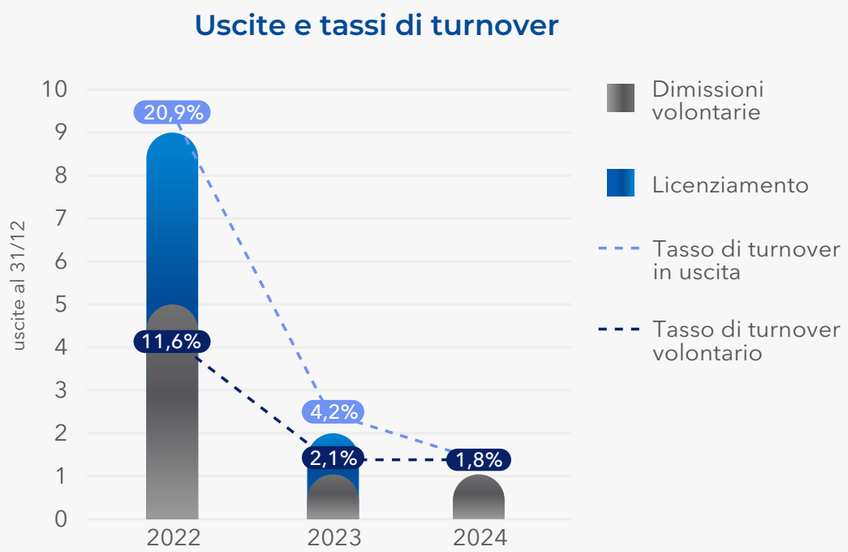


20 § Impatto Effettivo Positivo: Impiego sicuro e stabile.
21 § Rischio: Difficoltà di recruiting.
22 Calcolato come somma delle entrate e delle uscite totali nell'anno rapportato al numero di dipendenti al 31/12 dell'anno precedente (reso in forma percentuale).
23 Il benchmark è tratto dall'Indagine di Confindustria sul lavoro 2024, basata su dati 2023: https://www.confindustria.it/pubblicazioni/indagine-confindustria-sul-lavoro-del-2024/

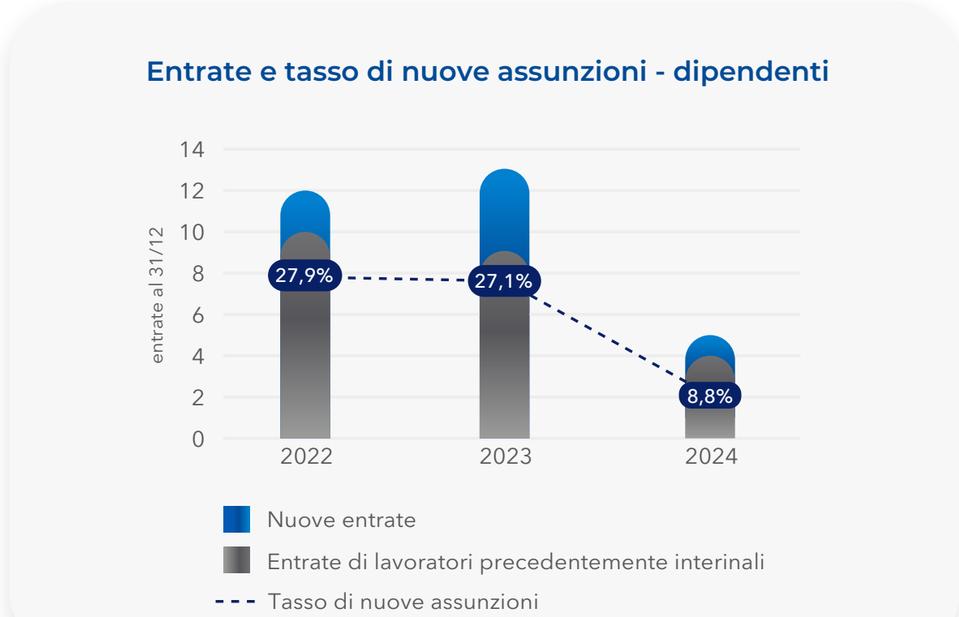
Forza lavoro

OCCUPAZIONE SICURA

Anche in merito al turnover in uscita, nel biennio 2023-2024, i dati appaiono inferiori al benchmark di Confindustria relativo al settore industriale (16,2%). Sia questo tasso sia il turnover relativo alle sole uscite per dimissioni volontarie sono calati notevolmente nel triennio, scendendo sotto il 2% (e sovrapponendosi) nel 2024[24]. I **tassi di turnover contenuti**, soprattutto con riferimento al turnover in uscita, permettono ad **OringOne** di preoccuparsi solo relativamente del **rischio di turnover volontario**, che in questi anni ha registrato un **impatto contenuto**. Tuttavia, l'azienda è consapevole dell'importanza di implementare misure e strategie per trattenere le risorse, in quanto le dimissioni volontarie (con i costi correlati e spesso imprevisti di assunzione e formazione di nuovo personale a sostituzione) costituiscono un rischio endemico per qualsiasi azienda[25].



Il numero di entrate, dopo un aumento nel 2023, è calato nel 2024 (come il relativo tasso[26]); tuttavia, il **tasso di crescita** è sempre rimasto **positivo nel triennio** grazie al numero di entrate superiore alle uscite. Sia nel 2022 sia nel 2024, si è mantenuto un tasso di crescita del 7%, con un picco al 23% nel 2023.



Come evidente dal grafico degli ingressi, **tra il 70% e l'80% delle nuove entrate** annue tra il 2022 e il 2024 era rappresentata da **lavoratori precedentemente impiegati come interinali**, a riprova dell'attenzione aziendale a garantire maggiore stabilità contrattuale a quei lavoratori che hanno dimostrato competenze adeguate e integrazione nel contesto lavorativo.

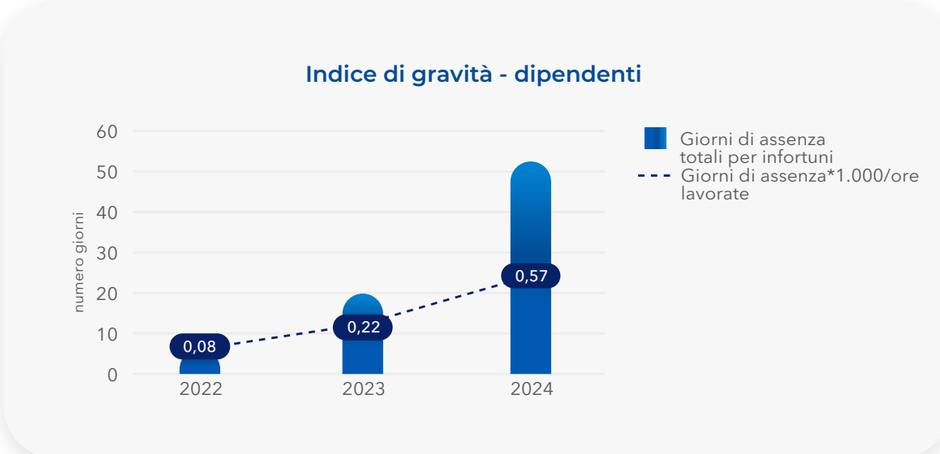
24 Il tasso di turnover in uscita è calcolato come totale delle uscite/numero di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente (in %). Il turnover volontario si ottiene tenendo al numeratore solamente le uscite per dimissioni volontarie.
25 § Rischio: Turnover volontario.

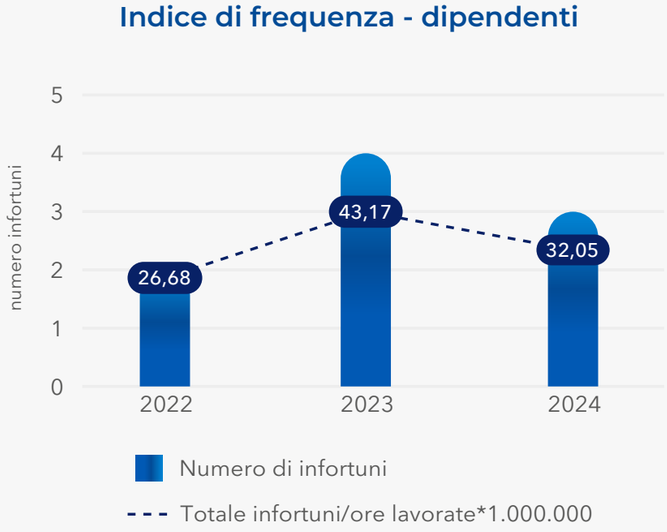
26 Il tasso di nuove assunzioni è calcolato come numero totale di entrate/numero di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente (in %). Il tasso di crescita, invece, richiede al numeratore la differenza tra entrate e uscite.

Forza lavoro

SALUTE E SICUREZZA

Per **OringOne**, garantire un **ambiente sicuro** per la propria forza lavoro costituisce un obiettivo prioritario, un punto di partenza imprescindibile per strutturare un luogo di lavoro soddisfacente e per prevenire potenziali incidenti tra i lavoratori[27]. Tale attenzione è dimostrata anche dall'implementazione di un **sistema di gestione della salute e sicurezza** certificato UNI EN **ISO 45001:2018**. Nel contesto di questo sistema, per identificare e attuare misure correttive e costantemente migliorative, l'azienda traccia e analizza attentamente sia gli **infortuni** sia i ***near miss*** (mancati infortuni), ovvero quegli eventi o situazioni non programmati e potenzialmente a rischio di infortunio, in cui l'incidente non è accaduto per circostanze favorevoli e/o casuali. Negli ultimi anni, esclusivamente tra i dipendenti direttamente assunti, si sono verificati alcuni infortuni, seppur di **gravità contenuta**[28]. Nel 2024, considerando soltanto i dipendenti, i 3 infortuni hanno registrato un indice di frequenza pari a 32,05 (in calo rispetto al 2023) e un indice di gravità di 0,57 (in aumento rispetto ai due anni precedenti)[29].





Qualora si considerino i valori comprensivi riferiti all'intera forza lavoro (quindi rapportati alle ore lavorate sia da dipendenti sia da interinali), gli indici appaiono ancora più contenuti: nel 2024, il tasso di frequenza corrisponde a 29,26 (rispetto a 46,14 nel 2023 e 21,28 nel 2022) mentre quello di gravità allo 0,51 (in confronto a 0,60 nel 2023 e 0,06 nel 2022).

Sicurezza dei lavoratori esterni

Oltre a riconoscere i rischi connessi all'operatività quotidiana della propria forza lavoro, **OringOne** è consapevole dell'importanza di implementare e monitorare le condizioni di sicurezza di quei lavoratori appartenenti alla catena del valore che operano su suolo aziendale, principalmente come manutentori (idraulici, elettrici, di macchinari)[30].
Negli anni considerati, sono sempre stati registrati **0 infortuni** per queste categorie di lavoratori; per garantire che tale risultato continui a ripetersi nel tempo, **OringOne** ha in atto diverse **strategie preventive**, quali: aggiornamento annuale del Documento di Valutazione dei Rischi (con lista degli operatori) e scambio documentale reciproco con l'azienda cui viene appaltato il servizio; mappatura dei rischi da interferenza[31]; accesso controllato tramite badge.

27 § Impatto Potenziale Negativo: Rischio di infortuni.
28 § Impatto Effettivo Negativo: Infortuni sul lavoro.
29 L'infortunio avvenuto lungo il tragitto casa lavoro nel 2023 (e i relativi 45 giorni di assenza dal lavoro) non sono stati mappati in quanto non direttamente controllabili dall'azienda e quindi esclusi dalla rendicontazione di sostenibilità (come indicato dal GRI 403-9).

30 § Impatto Potenziale Negativo: Rischio infortuni di lavoratori esterni.
31 I rischi da interferenza sono condizioni che si verificano quando due aziende che svolgono attività diverse compiono le proprie mansioni nella stessa area lavorativa, nello stesso momento oppure in successione, qualora gli effetti dell'attività lavorativa di chi precede possano influenzare negativamente le condizioni di sicurezza di chi si ritrova ad operare nel sito successivamente.

Forza lavoro

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Un tema cruciale quando si tratta di forza lavoro è sicuramente la capacità di rispondere correttamente e prontamente alle esigenze operative dell'azienda, forti dell'esperienza e della competenza maturata nella propria mansione. Per favorire un simile atteggiamento, ed evitare così le possibili perdite economiche e reputazionali derivanti dal comportamento opposto, il principale strumento nelle mani di un'azienda è la **formazione e lo sviluppo delle capacità professionali** e personali dei suoi lavoratori[32].

Fino al 2024, **OringOne tracciava le ore** di formazione erogate in azienda soltanto in modo parziale (limitandosi ai corsi da dichiarare per obbligo di legge); il monitoraggio limitato costituisce certamente un fattore di rischio aggiuntivo rispetto alla possibilità di limitate competenze dei lavoratori. In occasione dell'avvio di un percorso di sostenibilità, l'azienda ha **avviato un tracciamento più corretto e puntuale dei dati**, che verrà perfezionato nei prossimi anni.

Al momento, in riferimento all'anno 2024, sono state registrate **566 ore** di formazione erogate ai dipendenti e interinali di **OringOne**, pari a **7,8 ore a lavoratore**. Tale dato è però certamente sottostimato, poiché il monitoraggio è stato implementato durante l'anno ed ha quindi escluso parte della formazione erogata, in particolare le ore dedicate al tutoring e all'affiancamento dei nuovi assunti.

Tra le ore registrate, la maggior parte (256) sono state dedicate a tematiche di **salute e sicurezza**, 120 riguardavano **formazione specifica per la mansione** e 190 rappresentavano corsi per il potenziamento di **soft skills** quali gestione del tempo e dello stress e capacità di risoluzione degli errori e di self-coaching, o di **conoscenze trasversali specifiche** come tecnologia della gomma e sostenibilità ESG.

32 § Rischio: Competenze dei lavoratori.

Forza lavoro

BENESSERE DEL PERSONALE

Il **benessere** dei lavoratori è sicuramente un aspetto cruciale per ogni azienda, poiché una maggiore soddisfazione del personale garantisce più elevati livelli di produttività e maggiore capacità di retaining dei talenti. Oltre ad impegnarsi per creare un **ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e armonioso** e per valorizzare e accrescere le competenze dei propri lavoratori, **OringOne** è particolarmente attenta a supportare l'equilibrio tra vita personale e professionale delle proprie risorse[33].

Le misure in atto in questa direzione includono:
- lavoro su giornata oppure su due turni, escludendo il turno di notte;
- limitare gli straordinari e, quando necessari, proporli soltanto il sabato mattina e su base volontaria - nel 2024, chi ha aderito ha ricevuto, oltre alla retribuzione base, un bonus aggiuntivo in busta paga;
- concedere flessibilità oraria in caso di necessità.

Fino al 2024, per le mansioni compatibili con il lavoro da remoto, era concessa la possibilità di lavorare da casa per qualche giorno la settimana; vista la mancanza di adesioni (ne usufruivano soltanto pochi lavoratori e in modo saltuario), dal 2025 questa modalità non sarà più considerata e verrà eventualmente concessa su richiesta.

Inoltre, per garantire a tutti la possibilità di fermarsi in azienda durante la pausa pranzo, all'interno dello stabile in cui sono collocati sia gli uffici sia i reparti produttivi, è presente una **sala mensa** a disposizione del personale. **OringOne**, infatti, supporta la creazione di un ambiente sereno anche incoraggiando **rapporti personali positivi tra i dipendenti**; in quest'ottica, vengono organizzate diverse occasioni conviviali quali cene aziendali e rinfreschi a ridosso di periodi festivi (Pasqua e Natale). Inoltre, vengono programmati anche alcuni eventi di **team building** con cadenza annuale, uno rivolto all'intera forza lavoro e a uno dedicato alle donne (giornata alle terme offerta a tutte le lavoratrici in occasione della Festa della Donna).

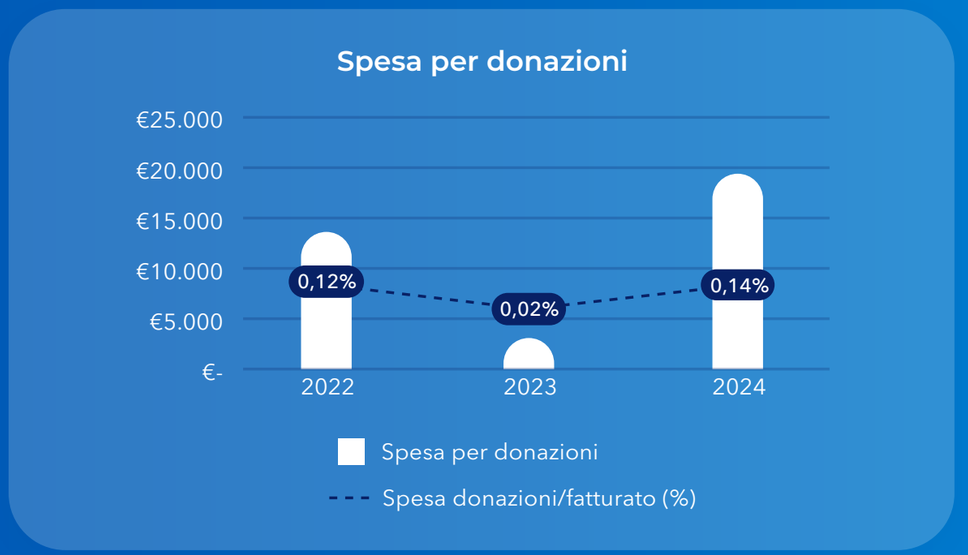
OringOne manifesta una **forte sensibilità anche sui temi della privacy**, nei confronti sia dei clienti sia dei lavoratori; grazie al supporto di una società esterna specializzata, con cui vengono effettuati incontri mensili di aggiornamento e informazione, viene assicurato l'allineamento al GDPR[34] e l'implementazione di moduli e autorizzazioni specifici per le varie finalità. In questo modo, si garantisce che sia i partner commerciali sia i lavoratori siano consapevoli delle norme da rispettare per tutelare la reciproca privacy e siano in grado di **evitare possibili violazioni**. In futuro, OringOne si pone l'obiettivo di **accrescere l'attenzione e la sensibilità a questi temi**, valutando ulteriori misure e/o formazione dedicata sul tema[35].

33 § Impatto Effettivo Positivo: Prassi per l'equilibrio vita-lavoro.

34 Il General Data Protection Regulation (GDPR) o regolamento generale sulla protezione dei dati è il nome comune utilizzato per il Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, promulgato con l'obiettivo di normare il trattamento dei dati personali, garantendo maggiori tutele ai cittadini dell'UE.
35 § Impatto Potenziale Positivo: Sensibilità in ambito privacy.

Spesa per la comunità

OringOne si impegna a creare valore non soltanto per la propria realtà e le proprie persone ma anche per il territorio e la comunità in cui opera. Nel 2024. la spesa per la comunità ammontava a oltre 19.000 €, pari a circa lo 0,14% del fatturato dell'anno. Tale valore risulta abbastanza in linea con il 2022, mentre appariva più contenuto nel 2023.



Sfera
Governance

Un elemento chiave per la costituzione e la crescita di un'azienda stabile, attenta all'ambiente e alle persone, è la presenza e di una **governance forte** e ben strutturata. Come dimostrato anche dal sistema di gestione integrato (qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia), **OringOne** si è da subito impegnata nel creare un **sistema di strumenti e procedure** atti a monitorare e, nel tempo, migliorare tutti i processi aziendali.

Questa attenzione ha permesso all'azienda di crescere nel tempo, di rendere la **qualità e l'innovazione un obiettivo primario** della sua attività quotidiana, di definire rapporti solidi e duraturi con partner commerciali della zona in cui opera, di rimanere aggiornata sulle istanze più recenti (quali la sostenibilità, la sicurezza informatica e la tutela dei dati personali).

Condotta dell'impresa

CULTURA D'IMPRESA

OringOne è guidata da un **Consiglio d'Amministrazione** attualmente composto da **4 componenti**, che sono stati eletti con carica a tempo indeterminato, sino a dimissioni o revoca. Secondo le regole che guidano la nomina dell'organo amministrativo, i membri del CdA sono rieleggibili e possono essere scelti anche tra i non soci. Ad alcuni dei componenti vengono assegnate le cariche di **Presidente e Vicepresidente**, direttamente dall'Assemblea dei soci in atto di nomina oppure in fase successiva su decisione degli amministratori stessi.

I membri del Consiglio possono inoltre nominare direttori e procuratori per determinati atti o categorie di atti e delegare la firma sociale con quelle mansioni, cauzioni, retribuzioni ritenute più opportune. Perché risultino valide, le deliberazioni del CdA devono avvenire in presenza della maggioranza degli amministratori in carica e devono essere votate dalla maggioranza dei presenti.

Il CdA attuale conta 4 amministratori uomini di età compresa tra i 30 e i 50 anni (1 su 4) oppure superiore ai 50 anni (3 su 4). L'amministrazione aziendale è da sempre attenta a contrastare e **prevenire ogni forma di corruzione**, intesa in generale come qualsiasi abuso di potere allo scopo di ottenere vantaggi personali. Il rischio di danni finanziari a seguito di episodi di questo tipo risulta molto contenuto[36]; nel triennio considerato (2022-2024) **non sono state registrati azioni o segnalazioni**, né formali né informali relative a casistiche di corruzione, atteggiamento anticoncorrenziale o violazione della privacy dei clienti.

La cultura aziendale di **OringOne** è fondata sulla **costante ricerca di qualità e innovazione**, garantite dal sistema di gestione certificato UNI EN **ISO 9001:2015** e dalle ore dedicate alla **Ricerca e Sviluppo**.

Per quanto riguarda il controllo della qualità, oltre ai **testing** operati come ultima fase di lavorazione (non distruttivi su tutte le guarnizioni prodotte, distruttivi dietro richiesta del cliente), viene monitorata la **soddisfazione dei clienti** rispetto ai prodotti realizzati. Nel contesto del sistema di gestione di qualità, viene inviato annualmente un questionario: nel 2023 e 2024, **oltre il 95%** dei clienti raggiunti dalla richiesta di valutazione ha assegnato un punteggio di 4 o 5 su 5. Inoltre, si tiene traccia dell'indice dei **reclami**, mappando i pezzi reclamati rispetto al totale dei prodotti; nel triennio considerato (2022-2024) tale rapporto è sempre stato inferiore allo 0,09%.

A queste caratteristiche distintive, che contribuiscono al successo di **OringOne**, si aggiunge un ulteriore tassello, ovvero l'avvio di un **percorso di sostenibilità su base volontaria**. Questa decisione si inserisce perfettamente nella strategia aziendale di continua innovazione e aggiornamento rispetto alle istanze più recenti del mercato e del mondo finanziario. Accanto all'ottenimento delle varie certificazioni sui sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza sul lavoro, la pubblicazione di un Bilancio di sostenibilità, con il monitoraggio di indicatori ambientali, sociali e di governance, può offrire all'azienda un **vantaggio competitivo** in termini di attrattività per clienti, lavoratori e investitori e a livello di accesso al capitale e ad eventuali tassi agevolati[37].

36 § Rischio: Incidenti di corruzione.

37 § Opportunità: Vantaggi da attenzioni ESG

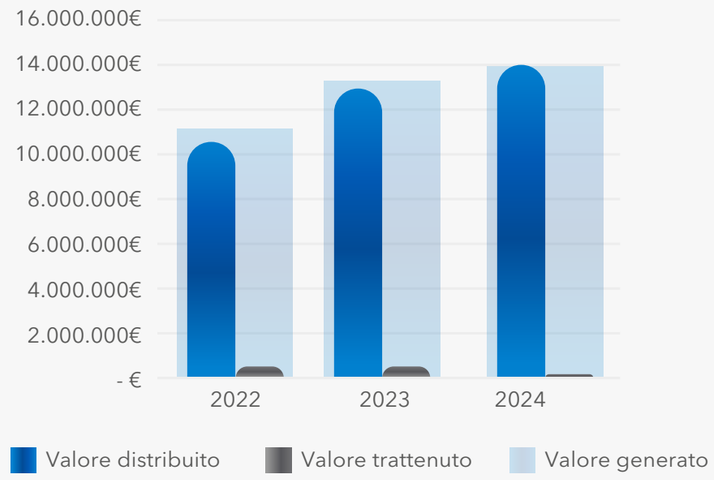
Condotta dell'impresa

PERFORMANCE ECONOMICA

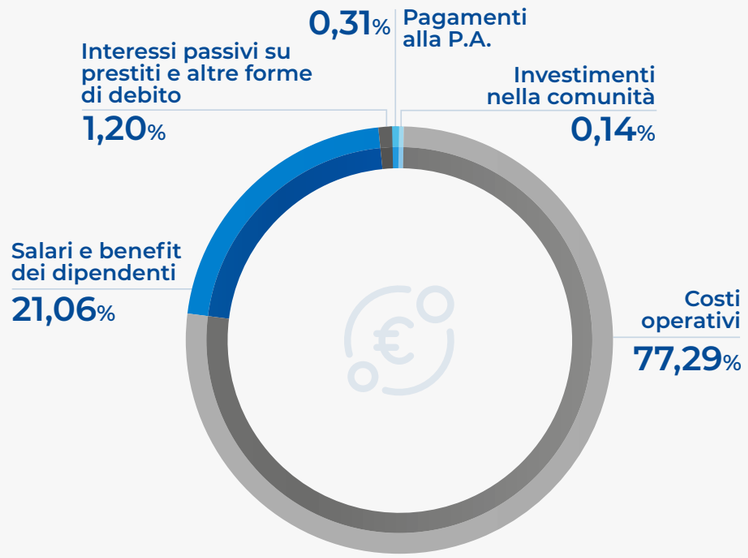
OringOne è un'azienda **in crescita**, come evidenziato anche dal **valore generato**, che è aumentato del 21% tra 2022 e 2023 e di un'ulteriore 7% nel 2024 rispetto all'anno precedente. Essendo una **realtà giovane e in espansione**, negli anni considerati l'azienda ha re-investito quasi la totalità del proprio valore generato, trattenendo solamente il 3% nel 2022 e 2023 e meno dell'1% nel 2024[38].

Il **valore distribuito** è a sua volta ripartito in varie voci di costo. Le più rilevanti sono naturalmente i **costi operativi** e la **remunerazione del personale**, che rappresentano congiuntamente oltre il **98% del totale**. La porzione restante è rappresentata dai pagamenti alle Pubbliche Amministrazioni, interessi passivi ed **investimenti nella comunità** (liberalità).

Valore generato, distribuito e trattenuto



Ripartizione del valore distribuito - 2024



38 Il valore generato, distribuito e trattenuto rappresentano i risultati di una riclassificazione del conto economico dei bilanci d'esercizio riferiti agli anni rendicontati (2022-2024). La riclassificazione è operata secondo lo standard GRI 201-1.

Condotta dell'impresa

RAPPORTI CON I FORNITORI

Un importante vantaggio competitivo di **OringOne** è rappresentato dalla vicinanza geografica dei suoi fornitori: il **100% dei fornitori principali di materia prima**, infatti, ha sede **entro 20 km dall'azienda**. Tale opportunità garantisce risvolti positivi sia a livello di contenimento dei costi sia in termini di impatto ambientale: i ridotti spostamenti connessi al trasporto delle materie prime, infatti, permettono di contenere le emissioni di gas a effetto serra (GHG) associate alla fase di approvvigionamento della materia prima[39].

OringOne tiene anche alla costituzione di **rapporti duraturi** e di vantaggio reciproco con i propri fornitori: con ciascuno di essi si impegna a definire delle **condizioni di fornitura e di pagamento** che siano congeniali e **favorevoli per entrambe le parti**. Inoltre, con gran parte dei fornitori, soprattutto piccole e medie imprese, instaura spesso prassi di pagamento entro i 30 giorni dalla fatturazione; in questo modo, anche le piccole realtà possono avere un ritorno più immediato della liquidità investita. Gli unici fornitori con cui è stabilito il pagamento a 120 giorni sono le aziende più grandi e strutturate che forniscono materia prima, a seguito di accordi e in linea con l'atteggiamento mediamente adottato nel settore[40].

Dal 2023, i fornitori principali sono tutti valutati secondo le loro performance ambientali; nello specifico, viene richiesto come criterio preferenziale la presenza di un sistema di gestione ambientale certificato secondo **ISO 14001**. Qualora tale sistema non sia presente, si richiede al fornitore di compilare un questionario di valutazione tramite cui confermare il rispetto della legislazione ambientale vigente e la presenza di un sistema di gestione dei rifiuti. In questo modo, **OringOne** si assicura che tutti i suoi fornitori seguano un determinato standard in termini di gestione dei propri impatti ambientali.

39 § Opportunità: Filiera corta.
40 § Impatto Effettivo Positivo: Rapporti con i fornitori.

CYBERSECURITY

Un ultimo tema significativo per l'attività quotidiana di **OringOne** è la **sicurezza informatica**: un'azienda innovativa e parzialmente automatizzata risulta infatti particolarmente esposta alle possibili conseguenze di attacchi informatici e fughe di dati[41].

Pur non avendo registrato **alcun episodio di perdite di dati nell'ultimo triennio** (2022-2024), **OringOne** si impegna a prevenire queste eventualità, potenziando le proprie strutture informatiche e tutelandosi con un'assicurazione dedicata che risponda in caso di problematiche connesse alla perdita di dati (in termini di rimborso danni e di responsabilità civile). Per assicurare una pronta risposta ad eventuali incidenti di cybersecurity, **OringOne** dispone di un piano di risposta agli incidenti, rivisto e testato annualmente, finalizzato a mantenere attiva l'operatività aziendale anche in caso di situazioni critiche.

A livello strutturale, l'azienda dispone di un server di backup fuori sede, su cui vengono periodicamente salvati i dati critici per l'azienda, allo scopo di garantire ridondanza delle informazioni ed evitare perdite di dati. Tutti i sistemi dell'infrastruttura IT (laptop, workstation, web-proxy, gateway di posta elettronica) sono coperti da una protezione anti-malware continuamente aggiornata; i punti di accesso a Internet sono invece protetti da firewall, mentre per le linee di comunicazione (es. sito web/e-mail) si fa uso di crittografia.

Infine, **OringOne** fornisce a tutti i dipendenti e appaltatori che entrino in contatto con i sistemi informativi aziendali una **formazione obbligatoria sulla sicurezza dei dati**, che include sia temi di cybersecurity (ad es. phishing) sia tematiche connesse alla tutela della privacy dei dati.

41 § Rischio: Data Breach.

GRI
Content Index

Per ogni singolo tema materiale identificato, di seguito viene presentata la correlazione con i principali standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI (*Global Reporting Initiative*).

Non sono stati rilasciati standard di settore GRI pertinenti con l'attività di **OringOne**.

Dichiarazione d'uso	**OringOne** ha presentato una rendicontazione with reference to agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI Context Index

GRI 2 - Informativa generale 2021		
Standard GRI	**Disclosure**	**Paragrafo di riferimento**
L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione		
	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota Metodologica
	2-4 Revisione delle informazioni	*Eventuali variazioni sono indicate nel testo*
Attività e lavoratori		
	2-7 Dipendenti	Sfera social – Forza lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Sfera social – Forza lavoro
Governance		
	2-9 Struttura della governance	Sfera Governance – Condotta dell'impresa
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	Sfera Governance – Condotta dell'impresa
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	Lettera agli stakeholder
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Sfera Governance – Condotta dell'impresa

GRI 2 - Informativa generale 2021		
Standard GRI	**Disclosure**	**Paragrafo di riferimento**
Strategie, politiche e pratiche		
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	*Se presenti, dicati all'interno dei vari capitoli, nella sezione pertinente (identificabile dal richiamo agli impatti in nota a piè di pagina).*
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Sfera Governance - Condotta dell'impresa
Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I temi materiali e gli impatti di OringOne
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali e gli impatti di OringOne
	3-2 Elenco di temi materiali	I temi materiali e gli impatti di OringOne
	3-3 Gestione dei temi materiali	*Indicati all'interno dei vari capitoli, nella sezione pertinente (identificabile dal titolo della sezione e dal richiamo agli impatti associati in nota a piè di pagina).*

GRI Context Index

Informativa	Paragrafo di riferimento
Topic standard – ambito economico	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Sfera Governance – Condotta dell'impresa
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Sfera Governance – Condotta dell'impresa
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	*Non sono stati confermati casi di corruzione* Appendice
206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	*Non sono stati registrati casi di comportamento anti-competitivo* Appendice
Topic standard – ambito ambientale	
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare (Afflussi di risorse)
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Sfera Environment – Cambiamenti climatici (Energia)
302-3 Intensità energetica	Sfera Environment – Cambiamenti climatici (Energia)
303-3 Prelievi idrici	Appendice
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Sfera Environment – Cambiamenti climatici (Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Sfera Environment – Cambiamenti climatici (Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Sfera Environment – Cambiamenti climatici (Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)
306-3 Rifiuti prodotti	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare (Rifiuti)
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare (Rifiuti)
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Sfera Environment – Uso delle risorse ed economia circolare (Rifiuti)
Topic standard – ambito sociale	
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Sfera Social – Forza lavoro (Occupazione sicura)
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Sfera Social – Forza lavoro (Benessere del personale)
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social – Forza lavoro (Salute e sicurezza sul lavoro)
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sfera Social – Forza lavoro (Formazione e sviluppo delle competenze)
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Sfera Social – Forza lavoro (Salute e sicurezza sul lavoro)
403-9 Infortuni sul lavoro	Sfera Social – Forza lavoro (Salute e sicurezza sul lavoro)
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Sfera Social – Forza lavoro (Formazione e sviluppo delle competenze)
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Sfera Social – Forza lavoro; Sfera Governance – Condotta dell'impresa
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Sfera Social – Forza lavoro
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Sfera Social – Forza lavoro
413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Sfera Social – Spesa per la comunità

Appendice

Analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità

Nel secondo capitolo è stato illustrato il processo di analisi di doppia materialità, spiegandone metodologia e risultati. In questa sezione verranno riportati i valori numerici attribuiti internamente ai vari parametri associati, secondo la CSRD e gli ESRS, ad Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) identificati. Sono stati assegnati valori compresi tra 1 e 4, seguendo le seguenti scale di valutazione:

ENTITÀ	1 Poco importante/grave 2 Moderatamente importante/grave 3 Importante/grave 4 Estremamente importante/grave
PORTATA	1 Molto contenuta 2 Moderatamente estesa 3 Estesa 4 Ampiamente estesa
NATURA IRRIMEDIABILE	1 È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto, entro 6 mesi, con uno sforzo contenuto 2 È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto, ma non entro 6 mesi 3 È possibile ripristinare lo stato precedente l'impatto solo parzialmente 4 Non è possibile rimediare all'impatto causato
MAGNITUDO POTENZIALE	1 Poco importante/grave 2 Moderatamente importante/grave 3 Importante/grave 4 Estremamente importante/grave
PROBABILITÀ	1 Remota 2 Bassa 3 Moderata 4 Alta

Nelle tabelle, oltre ai valori numerici, sono riportati anche il livello di causalità degli impatti e l'orizzonte temporale di impatti potenziali, rischi e opportunità.

Analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità

IMPATTI NEGATIVI EFFETTIVI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo		
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO
E1 - Mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici	Contributo emissivo	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3
E5 - Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Materia prima non rinnovabile	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	3
E5 - Rifiuti	Produzione di rifiuti	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3
S1 - Salute e sicurezza	Infortuni sul lavoro	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	3

IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo	
			ENTITÀ	PORTATA
S1 - Occupazione sicura	Impiego sicuro e stabile	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	3
S1 - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Prassi per l'equilibrio vita-lavoro	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rapporti con i fornitori	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2

IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo				
			ENTITÀ	PORTATA	NATURA IRRIMEDIABILE DELL'IMPATTO	PROBA-BILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E2 - Inquinamento (di aria, acqua, suolo, organismi viventi e risorse alimentari)	Emissioni in atmosfera	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	1	2	2	MEDIO PERIODO
E2 - Sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti	Sostanze pericolose	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	3	2	MEDIO PERIODO
S1 - Salute e sicurezza	Rischio di infortuni	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	4	3	2	MEDIO PERIODO
S1 - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Divari di genere	DIRETTAMENTE CAUSATO	3	2	2	2	MEDIO PERIODO
S1 - Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Episodi di discrimina-zione	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	2	2	MEDIO PERIODO
S2 - Salute e sicurezza	Rischio infortuni di lavoratori esterni	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	1	3	2	MEDIO PERIODO

IMPATTI NEGATIVI POTENZIALI

Tematica	TITOLO IRO	Modalità contributo	magnitudo			
			ENTITÀ	PORTATA	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Energia	Energia elettrica da fonti rinnovabili	CONTRIBUITO A CAUSARE	2	2	3	MEDIO PERIODO
S1 - Riservatezza	Sensibilità in ambito privacy	DIRETTAMENTE CAUSATO	2	2	2	MEDIO PERIODO

Analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità

RISCHI

Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 - Energia	Aumento dei costi energetici	2	2	MEDIO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Difficoltà di recruiting	3	3	MEDIO PERIODO
S1 - Occupazione sicura	Turnover volontario	2	2	MEDIO PERIODO
S1 - Formazione e sviluppo delle competenze	Competenze dei lavoratori	3	2	MEDIO PERIODO
G1 - Corruzione: Incidenti e prevenzione e individuazione, compresa la formazione	Infortuni sul lavoro	2	2	MEDIO PERIODO
G1 - Cybersecurity	Data breach	3	2	MEDIO PERIODO

OPPORTUNITÀ

Tematica	TITOLO IRO	MAGNITUDO POTENZIALE	PROBABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE
G1 - Cultura d'impresa	Vantaggi da attenzioni ESG	2	2	MEDIO PERIODO
G1 - Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Filiera corta	2	3	MEDIO PERIODO

Environment

CONSUMI ENERGETICI				
GRI 302-1	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica	kWh	815.385,0	878.435,0	845.965,0
Energia elettrica	tep	152,5	164,3	158,2
Gas Naturale	Sm^3	17.363,0	15.993,0	18.935,0
Gas Naturale	tep	14,5	13,4	15,8
Gasolio	l	8.338,0	5.296,0	5.550,0
Gasolio	tep	7,2	4,5	4,8
Totale consumi	**tep**	**174,1**	**182,2**	**178,8**

EMISSIONI				
GRI 305-1,2	UdM	2022	2023	2024
Gas Naturale	tCO_2e	34,7	32,2	38,9
Gasolio	tCO_2e	22,4	14,2	14,9
F-gas	tCO_2e	-	-	-
Totale emissioni scope 1	**tCO_2e**	**57,1**	**46,4**	**53,8**
Energia elettrica prelevata da rete (location-based)	tCO_2e	224,4	244,8	224,1
Totale emissioni scope 2	tCO_2e	224,4	244,8	224,1
Totale emissioni scope 1 + scope 2	**tCO_2e**	**281,5**	**291,2**	**277,9**

PRELIEVO DI ACQUA*				
GRI 303-3	UdM	2022	2023	2024
Prelievo totale di acqua	**m^3**	**750,0**	**798,0**	**880,0**
Di cui prelevata da acquedotto	m^3	750,0	798,0	880,0

*pur non essendo un tema materiale per l'azienda in quanto il prelievo idrico è finalizzato a usi civili e non produttivi, il dato viene comunque monitorato

MATERIALI				
GRI 301-1,2	UdM	2022	2023	2024
Materia prima - mescola	ton	187.651	237.487	208.311
Carta vetrata	N° rulli piccoli	12.000	12.000	13.000
Distaccante	kg	-	60	60
Sost chimiche (MEK)	lt	90	90	90
Imballaggi acquistati (utilizzati per i prodotti in uscita)	**kg**	**10.000**	**10.080**	**11.080**
Cartone FSC	kg	7.000	7.000	8.000
Buste plastica	kg	3.000	3.000	3.000
Film plastico	kg	-	80	80

Environment

RIFIUTI				
GRI 306-3,4,5,6	UdM	2022	2023	2024
Rifiuti prodotti	**kg**	**51.446**	**58.615**	**54.542**
Di cui pericolosi	kg	605	1.940	2.550
Di cui non pericolosi	kg	50.841	56.675	51.992
Di cui scarti di lavorazione (gomma)	kg	43.430	41.370	42.910
Rifiuti non avviati a smaltimento	**kg**	**48.826**	**67.522**	**51.612**
Di cui a riutilizzo come combustibile per cementifici (scarto di gomma)	kg	14.000	47.330	43.210
Di cui a recupero	kg	34.826	20.192	8.402
Rifiuti avviati a smaltimento	**kg**	**2.620**	**1.574**	**2.930**

Social

PERSONALE				
GRI 401-1	UdM	2022	2023	2024
Numero di dipendenti	-	48	57	64
Numero di entrate	-	12	13	5
Numero di uscite	-	9	2	1
Tasso di turnover complessivo	%	49%	31%	11%

CONTRATTI				
GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
Uomini a tempo indeterminato	-	31	36	40
Donne a tempo indeterminato	-	17	20	24
Uomini a tempo determinato	-	0	0	0
Donne a tempo determinato	-	0	1	0
Uomini a chiamata/a ore	-	0	0	0
Donne a chiamata/a ore	-	0	0	0
Uomini full time	-	31	36	40
Donne full time	-	16	20	23
Uomini part time	-	0	0	0
Donne part time	-	1	1	1

CONTRATTI				
GRI 401-1 | GRI 2-7	UdM	2022	2023	2024
Per fascia di età				
Dipendenti < 30 anni	-	8	11	17
Dipendenti tra 30 e 50 anni	-	40	46	43
Dipendenti > 50 anni	-	0	0	4
Per genere				
Uomini	-	31	36	40
Donne	-	17	21	24
Per inquadramento				
Top manager	-	2	2	2
Manager/quadri	-	4	2	4
Impiegati	-	3	4	4
Operai	-	39	49	54
Per funzione				
Dirigenti	-	2	2	2
Amministrazione - HR	-	1	1	1
Acquisti	-	0	1	1
Marketing	-	1	0	0
Ufficio tecnico	-	3	2	2
Commerciali	-	3	3	4
R&D e qualità	-	1	1	1
Produzione	-	37	47	53

Social

INFORTUNI (DIPENDENTI + INTERINALI)				
GRI 403-9	UdM	2022	2023	2024
Ore lavorate	Ore	93.975	108.371	102.525
Numero di infortuni sul lavoro	-	2	5	3
Numero di infortuni in itinere*	-	0	1	0
Giorni di infortunio	Giorno	6	20+45	53
Indice di frequenza	-	**21,28**	**46,16**	**29,26**
Indice di gravità	-	**0,06**	**0,60**	**0,52**

*gli infortuni in itinere (tragitto casa-lavoro) non sono da considerare nel calcolo dei KPI secondo le indicazioni dello standard GRI di riferimento. Li riportiamo comunque per trasparenza.

FORMAZIONE				
GRI 404-1,2,3	UdM	2022	2023	2024
Totale ore di formazione (dipendenti + interinali)	Ore	/	/	566
Ore per lavoratore	Ore/dip	/	/	7,8
Per tematica				
Salute e sicurezza (obbligatorie)	Ore	/	/	240
Salute e sicurezza (facoltative)	Ore	/	/	16
Specifiche di mansione	Ore	/	/	120
Affiancamento/Tutoring in ingresso/Onboarding	Ore	/	/	/
Soft skills	Ore	/	/	190
Altro	Ore	/	/	0

Governance

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE				
GRI 2-9 | GRI 405-1	UdM	2022	2023	2024
Totale membri CdA	-	4	4	4
Di cui donne	-	0	0	0
Di cui dipendenti	-	0	0	0
Per età				
Under 30	-	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni	-	2	2	1
Over 50	-	2	2	3

PERFORMANCE ECONOMICHE				
GRI 201-1	UdM	2022	2023	2024
Fatturato	€	10.944.762	13.070.399	13.685.361
Utile	€	360.578	268.617	4.863
Riclassificazione del bilancio				
Valore economico generato	€	10.825.470	13.096.708	13.991.740
Di cui distribuito	€	10.471.571	12.708.219	13.971.838
Di cui trattenuto	€	353.899	388.490	19.902

FORNITORI				
GRI 204-1	UdM	2022	2023	2024
% spesa vs. fornitori principali di materia prima locali (<20 Km)	%	100%	100%	100%
Totale fornitori principali	-	5	7	7
Di cui valutati secondo criteri ambientali	-	0	7	7

VIOLAZIONI DELLA PRIVACY, CORRUZIONE, COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE				
205-3, 206-1, 418-1	UdM	2022	2023	2024
Numero di casi di corruzione confermati	-	0	0	0
Azioni legali in corso o concluse per comportamento anticoncorrenziale	-	0	0	0
Denunce per la violazione della privacy dei clienti	-	0	0	0
Numero di incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni	-	0	0	0

GRAZIE

per l’attenzione

ORINGONE®